

# Programmazione triennale del Dipartimento di Giurisprudenza

## INTRODUZIONE

*(In questa sezione il Dipartimento espone in modo sintetico la sua visione di sviluppo nei prossimi anni dopo aver autovalutato i risultati conseguiti nella scorsa programmazione evidenziando, in particolare, gli aspetti critici non risolti e le ragioni legate ad essi.*

*Gli altri aspetti rilevanti da affrontare, e che riguarderanno anche tutte le sezioni successive, sono quelli delle strategie di internazionalizzazione e la multidisciplinarietà.*

*È importante che le azioni del Dipartimento vengano descritte evidenziando i legami con il Piano Strategico di Ateneo).*

Il Dipartimento, grazie anche ai finanziamenti ottenuti per il progetto di eccellenza, ha realizzato gli obiettivi indicati nella programmazione precedente, sia in fase di reclutamento del personale che in ambito didattico e di ricerca. Ovviamente si rinvia ai singoli quadri per una spiegazione particolareggiata delle azioni che il Dipartimento intende intraprendere nei prossimi anni per migliorare le proprie *performance*.

**Didattica:** In questi anni non solo i corsi di Giurisprudenza hanno visto un progressivo e costante aumento degli iscritti, a testimonianza della qualità dell'offerta formativa e della proposta didattica, ma ha avviato un nuovo corso magistrale biennale, nato per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro, come emerso dal confronto con le parti sociali nella fase di progettazione del corso stesso. Si è ampliata l'offerta in lingua inglese, al fine di dare sempre più carattere internazionale ai propri percorsi, e si sono avviati accordi con università straniere per migliorare la possibilità di formazione dell'estero sia di studenti che di docenti. Il Dipartimento si è assunto e si assumerà anche nel futuro l'onere di incentivare, anche con specifici finanziamenti, esperienze all'estero di studenti come anche di promuovere possibilità di *visiting incoming e outgoing* per docenti al fine di creare rete e relazioni tra il nostro Dipartimento ed Enti e Atenei europei ed extraeuropei, avviando anche delle *fellowship*. Non si mancherà di continuare nell'attività di promozione delle attività di orientamento, attraverso tutor di orientamento per le matricole, oltre a tutor disciplinari che coadiuvino i docenti nel processo formativo, volto non solo all'acquisizione di informazioni, ma allo sviluppo di una capacità critica. Sono esperienze sperimentate già con successo negli ultimi anni e che il Dipartimento intende proseguire.

Per quanto riguarda il dottorato, si cercherà di creare maggiori collaborazioni con enti, imprese, associazioni per la configurazione di dottorati in apprendistato o *executive* e si cercherà di implementare master e/o corsi di formazione per garantire un'istruzione *post lauream*.

**Ricerca:** Nell'ambito della ricerca, sebbene si siano compiuti passi in avanti per quanto riguarda la partecipazione a bandi europei, ancora limitata appare il coinvolgimento dei docenti in relazione alle loro competenze e capacità. Deve essere questo un punto di sviluppo: la capacità di ottenere finanziamenti di ricerca nell'ambito di programmi nazionali e internazionali. La difficoltà di reperire progetti specificamente dedicati all'ambito giuridico o di individuare proposte anche interdisciplinari in cui sia possibile il coinvolgimento del giurista rappresenta un ostacolo da tempo segnalato, per il quale un supporto amministrativo con figure con competenze giuridiche dedite ad un'attività di *scouting* potrebbe essere utile.

Tanto la didattica quanto la ricerca saranno orientati verso ambiti emergenti, sviluppando soprattutto l'interdisciplinarietà e l'intersectorialità, con ricadute positive anche nell'ambito

didattico grazie all'acquisizione di competenze trasversali. Il Dipartimento ha finanziato nel passato l'attività di ricerca dei propri giovani ricercatori (in particolare assegnisti) sulla base di criteri di qualità della produzione scientifica, nonché, in forma parziale, progetti interdisciplinari proposti dai propri docenti (i cui esiti sono sfociati in opere collettanee di recente pubblicazione).

Il Dipartimento, in ragione anche della sua specificità, presenta delle criticità per quanto riguarda attività di conto terzi, in ragione anche di vincoli amministrativo-burocratici e normativi che si spera possano essere oggetto di maggior semplificazione nel futuro. Così come, un'intesa attività di terza missione svolta dai docenti di Dipartimento è però difficilmente qualificabile e quantificabile secondo i parametri e le definizioni contenute nei documenti riservati a tale funzione.

## **1. Didattica integrata**

### **Presentazione**

*Il Dipartimento di Giurisprudenza è stato istituito il 1° ottobre 2015 a seguito della fusione dei due precedenti Dipartimenti giuridici: il Dipartimento delle Scienze Giuridiche Nazionali e Internazionali e il Dipartimento dei Sistemi Giuridici, i quali facevano capo, a loro volta, alla Scuola di Giurisprudenza.*

*Il Dipartimento ha raccolto la tradizione della precedente Facoltà di Giurisprudenza, presente fin dalla fondazione dell'Ateneo nel 1998, ma, nello stesso tempo, ha introdotto profonde innovazioni con l'obiettivo di rispondere alle esigenze formative e culturali di una società in continua evoluzione. Fedeltà alla tradizione degli studi giuridici e capacità di innovazione sono attualmente, e lo saranno sempre più per il futuro, la nostra cifra caratterizzante sia per quanto riguarda la didattica che la ricerca.*

*Il Dipartimento di Giurisprudenza presenta un'offerta formativa di primo, secondo e terzo livello. Per quanto riguarda l'offerta di primo e secondo livello, al Dipartimento sono assegnati un Corso di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici (classe L14) un Corso Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (classe LMG/01), un Corso Magistrale di durata biennale in Diritto delle organizzazioni pubbliche e private (classe LM/SC-GIUR). Il Dipartimento collabora a un Corso di Laurea Magistrale biennale in Management e Design dei Servizi (classe LM-63) attivato presso il Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali e Diritto per l'Economia.*

*Appare evidente l'impegno didattico assoluto, che non si esaurisce nei tre corsi giuridici erogati dal Dipartimento, ma si sostanzia in un contributo fondamentale offerto a diversi corsi impartiti presso l'Ateneo, a dimostrazione non solo di una interdisciplinarietà e di una interazione con altri ambiti scientifici, ma anche della centralità dell'insegnamento del diritto nella formazione culturale degli studenti e delle studentesse di un Ateneo multidisciplinare come il nostro.*

*La capacità innovativa del Dipartimento si è evidenziata in particolare nell'attivazione del Corso Magistrale biennale, nato dopo una seria indagine del mercato del lavoro e di costanti confronti con le parti sociali. Si tratta di uno dei pochi corsi magistrali biennali attivati sul territorio nazionale, a seguito dell'approvazione, da parte del MIUR, della nuova classe di laurea magistrale in Scienze giuridiche (DM n. 77/2018). La risposta tempestiva ed efficace da parte del Dipartimento, con la*

*creazione di un percorso cd. 3+2, è stato dettato sia dalla volontà di essere maggiormente attrattivi verso futuri studenti/studentesse sia dall'obiettivo di garantire una qualità formativa in grado di consentire un qualificato inserimento nel mondo del lavoro. Anche l'architettura dell'offerta formativa è stata elaborata con caratteristiche innovative, favorendo un approccio tematico e interdisciplinare, per rispondere più adeguatamente alla domanda di formazione proveniente dal mondo professionale, sia nel settore pubblico che nel settore privato. In particolare, i principali insegnamenti non sono identificati con una singola disciplina, ma consentono lo studio di temi rilevanti per la figura da formare, affrontati da più punti di vista/settori disciplinari, in qualche caso anche non esclusivamente giuridici.*

*Per un'offerta formativa sempre più a carattere internazionale sono stati incrementati i percorsi in lingua inglese nell'ambito del corso di laurea magistrale a ciclo unico. Accanto ai percorsi di "Peacekeeping, International Humanitarian law and Transitional Justice" e di "Comparative Law of Business Organizations" si è istituito il percorso "Law and Pluralism", attivato in ottemperanza al progetto di eccellenza finanziato dalla legge di bilancio n. 232/2016. I percorsi, rivolti sia a studenti italiani che Erasmus, intendono fornire agli studenti gli strumenti e le conoscenze necessarie ad un mercato del lavoro e un mondo giuridico globalizzato. È altresì attivo un corso Jean Monnet, finanziato dalla UE: "Supranational Integration and National Identities". Si rileva anche un incremento dell'adesione degli studenti ai programmi Erasmus, grazie anche al lavoro della Commissione Internazionale Dipartimentale che incentiva con incontri questa attività per una didattica sempre più internazionale dei nostri studenti, aderente agli obiettivi europei*

*Il Dipartimento inoltre sperimenta forme di didattica innovativa per accrescere le competenze metodologiche degli studenti e la spendibilità delle competenze acquisite nel mercato del lavoro. Per questo motivo sono previste cliniche legali, seminari competitivi a carattere nazionale e internazionale, quale la partecipazione a Moot Court a Parigi e Vienna nell'ambito dei procedimenti A.D.R e alla Jessup Moot Court Competition. Tali iniziative mirano ad offrire un approccio non solo teorico al mondo del diritto, attraverso una didattica casistica, con apprendimento di essenziali metodi di confronto con il diritto applicato e la giurisprudenza. L'aula tribunale, creata all'interno del Dipartimento grazie al finanziamento ottenuto in seguito al riconoscimento del Dipartimento quale Dipartimento di eccellenza, è stata pensata proprio per garantire una familiarità non solo con gli spazi tradizionalmente riservati alle professioni forensi, ma anche per compiere vere e proprie simulazioni di 'processi' e apprendere così tecniche e metodologie che appartengono ai diversi protagonisti dell'agone giudiziario.*

*I CdL triennale e magistrale a ciclo unico erogati dal Dipartimento hanno visto crescere costantemente e progressivamente i propri immatricolati: nell'a.a. attuale (2020/2021) si è registrato un incremento del 62% di immatricolati al Corso di Laurea triennale e un incremento del 66% al Corso di Laurea in Giurisprudenza rispetto all'a.a. precedente (secondo i dati Pentaho). La nuova magistrale biennale ha visto un numero soddisfacente di iscritti al primo anno, pari a n. 30. Si registra un aumento anche degli iscritti agli anni successivi al primo, cresciuti del 29% e del 19% rispettivamente nel CdL triennale e magistrale a ciclo unico. Se i dati riportati si riferiscono all'ultimo anno, va sottolineato come in questi anni si sia assistito a un continuo e costante aumento del numero delle matricole e degli iscritti, a dimostrazione della capacità attrattiva dei corsi erogati dal Dipartimento che si sta affermando sia nel panorama locale (cittadino e regionale) sia a livello nazionale come Dipartimento di alto valore scientifico e didattico. Per questo le politiche di reclutamento dei docenti devono essere supportate e sostenute anche dall'Ateneo, per consentire, di fronte a una crescita esponenziale e progressiva, la possibilità di rispettare i vari vincoli ministeriali*

*(rapporto docenti/studenti, numerosità dei corsi in relazione al numero di docenti di riferimento etc..).*

*A questo proposito occorre segnalare che da alcuni anni il Dipartimento ha sviluppato una vera e propria cultura di orientamento con azioni tese non solo a fornire informazioni ma ad avere un impatto formativo sui ragazzi e le ragazze, in grado di accompagnare studenti e studentesse nell'intero arco del percorso universitario. In una società attraversata da crisi di identità, di certezze e di valori, connotata da una complessità crescente del contesto di vita individuale, il processo di orientamento acquista un ruolo sempre più centrale non solo nei momenti di transizione, quali il passaggio dalla scuola all'Università e dall'Università al lavoro, ma nella sua configurazione di diritto permanente di formazione e di progettualità. Per questo, il Dipartimento di Giurisprudenza organizza nel corso dell'anno iniziative di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, in collaborazione con la Commissione orientamento di Ateneo. Tali iniziative si sostanziano in tre giornate di open day dedicate agli studenti delle scuole superiori; in una giornata di presentazione della magistrale biennale a laureati/laureandi triennialisti organizzata nell'arco temporale riservato dall'Ateneo a questa attività; nella giornata della cd. "Primavera in Bicocca" (che consente un approccio più diretto e una conoscenza empirica-sperimentale degli insegnamenti impartiti nei corsi di laurea), nell'iniziativa "Porte aperte alle matricole" (evento organizzato in prossimità dell'inizio dei corsi per accogliere le nostre matricole e fornire loro le prime indicazioni necessarie per affrontare il percorso universitario). Sono inoltre attivi un servizio di tutorato per le matricole per il corso triennale in Scienze dei servizi giuridici e per la Magistrale a ciclo unico, realizzato da studenti seniores, supervisionati dai rispettivi Coordinatori dei due Corsi di Laurea, e un servizio di tutorati disciplinari, affidati a giovani laureati, dottorandi, dottori di ricerca e assegnisti, per aiutare studenti e studentesse dei due corsi di laurea ad affrontare le difficoltà di preparazione degli esami e di comprensione della singole discipline giuridiche.*

*La validità delle strategie poste in essere è attestata sia dal progressivo e costante aumento del numero degli immatricolati e degli iscritti, come dimostrato dai dati prima esposti, sia dal numero di studenti e laureati regolari e dalla riduzione dei tassi di abbandono nel passaggio dal primo al secondo anno del Corso Magistrale a ciclo unico, mentre occorrerà intensificare le azioni per quanto riguarda il CdL triennale.*

*Le schede di valutazione degli studenti registrano un giudizio complessivamente ottimo della didattica impartita nei due corsi. Nelle valutazioni a.a. 2019/2020 (in parte caratterizzato dalla DaD in ragione della situazione di emergenza sanitaria) il Dipartimento si colloca ai primi posti in tutti e tre gli indicatori strategici di principale rilevanza e al di sopra della media di Ateneo. Ciò significa che nonostante le lezioni del II semestre siano state erogate da remoto, la qualità della didattica e la sua efficacia non sono state intaccate dalla nuova modalità, rivelando nei docenti del Dipartimento una capacità di reazione e di adattamento alla situazione imprevista e di interazione con gli studenti.*

*Il Dipartimento ha istituito inoltre alcuni Master di I livello: Master in Diritto sportivo e rapporti di lavoro nello sport, Master Interdisciplinare sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in collaborazione con il Comitato Italiano Unicef Onlus, e Master in Diritto degli stranieri e politiche migratorie in collaborazione con il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale. Anche in questo caso la varia e diversificata proposta mette in luce l'attenzione riservata dal Dipartimento alle tematiche più attuali e ai problemi più urgenti posti dalle trasformazioni sociali.*

*Inoltre, grazie a un finanziamento ottenuto da Regione Lombardia, è stato attivato nel 2019 un insegnamento su tema "Donne e violenza: prevenzione e repressione" realizzato nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Milano Bicocca – Dipartimento di*

*Giurisprudenza e Regione Lombardia per la promozione e la realizzazione di percorsi formativi sperimentali sulle tematiche di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne ai sensi della d.g.r. n. 7774 del 17/1/2018. Nel 2020 è stato attivato l'insegnamento di "La violenza sulle donne: teoria e prassi della prevenzione e della repressione" quale accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Milano Bicocca – Dipartimento di Giurisprudenza e Regione Lombardia per la promozione e la realizzazione di percorsi formativi sperimentali sulle tematiche di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne ai sensi della d.g.r. n. 1827 del 2 luglio 2019. Di entrambi i progetti è responsabile la prof.ssa Claudia Pecorella.*

*Per quanto riguarda la didattica di terzo livello, presso il Dipartimento è attivo un dottorato in Scienze giuridiche, connotato da forte interdisciplinarietà in modo che i futuri dottori di ricerca abbiano padronanza di tecniche e di metodologie diversificate. Pertanto sono fortemente valorizzate le attività di didattica comune di tipo frontale.*

*A partire dal XXXII ciclo il corso di dottorato in Scienze giuridiche è stabilmente incardinato presso il Dipartimento di Giurisprudenza e vede la partecipazione di docenti e ricercatori del medesimo Dipartimento e del Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali e Diritto per l'Economia. Il Corso, fino al XXXII ciclo articolato in sette curricula, ne comprende attualmente cinque e dispone di 10 borse di dottorato finanziate dall'Ateneo e di 1 borsa finanziata dal Dipartimento e riservata a studenti stranieri, al fine di accrescere il processo di internazionalizzazione in atto nel Dipartimento nei suoi diversi ambiti (didattica e ricerca).*

*Il dottorato risulta conforme ai criteri introdotti dal Ministero per il riconoscimento di un dottorato di eccellenza (le note "tre i"): internazionalizzazione, industrializzazione e interdisciplinarietà. Sono attivi al suo interno due dottorati internazionali (International Joint Doctorate – IJD), in convenzione con l'Università Nice -Côte d'Azur (i cui insegnamenti si svolgono in lingua inglese e francese) e con la Union University di Belgrado (i cui insegnamenti si svolgono in lingua inglese): entrambi consentono il conseguimento del doppio titolo. È inoltre presente un curriculum, interamente in lingua inglese, di Public, European and International Law.*

*In linea con le strategie identificate dal Piano Nazionale per la Ricerca 2015-2020, in particolare per quanto riguarda la cooperazione pubblico-privato, posizioni di dottorato di ricerca con percorso executive (c.d. Dottorato Innovativo-Intersettoriale) sono possibili grazie alla stipulazione di convenzioni con gli enti interessati: è in questo caso prevista una doppia supervisione, la definizione congiunta di programmi di ricerca e la collaborazione nel processo di formazione del personale, per rafforzare il collegamento tra università e Industria 4.0. Questo risultato configura il nostro dottorato come una vera rarità nel panorama dei dottorati giuridici nazionali. Sono infatti stati attivati più dottorati executive con l'Agenzia delle entrate e un dottorato in apprendistato di alta formazione e ricerca con Avis (Associazione volontari italiani del sangue), a dimostrazione della volontà di collaborazione con enti e associazioni e della capacità di offrire una formazione post-laurea adeguata alle esigenze del mondo del lavoro, in uno spirito di trasformazione e di evoluzione adeguato ai cambiamenti in atto nella società.*

*In questi anni la vocazione internazionale del dottorato si è rafforzata, riservando in due dei cinque curricula una borsa per studenti stranieri e stipulando un accordo concluso a marzo 2020 tra l'Ateneo UNIMIB e l'Università di Belgrado (Serbia). Il numero di richieste di ammissioni ai diversi curricula di dottorato da parte di laureati italiani e stranieri (che ha raggiunto 223 domande a fronte di 10 borse di dottorato) è attestazione e testimonianza della forte attrattività del nostro dottorato.*

*L'analisi svolta sullo 'stato dell'arte' è anche dimostrazione che gli obiettivi indicati nel precedente piano triennale (2017-2019) sono stati raggiunti, a riprova della capacità del Dipartimento di individuare traguardi concreti, sostenibili e realizzabili.*

**Azione 1.1.: Razionalizzazione dell'offerta formativa esistente per una migliore qualità didattica**

**Obiettivo specifico:** migliorare la qualità didattica e l'attenzione verso gli studenti

**Descrizione:** in ragione del costante e progressivo aumento degli iscritti al primo anno sia nella laurea triennale che magistrale a ciclo unico si intende procedere allo sdoppiamento del primo anno della Cds in Scienze dei servizi giuridici e del secondo anno del Cds in Giurisprudenza (che è attualmente già sdoppiato nel primo anno). Il numero degli iscritti al primo anno del Corso Magistrale a ciclo unico (circa 840) non rende sostenibile la didattica in previsione del passaggio dal primo al secondo anno. Sia difficoltà logistiche (spazi ed aule) sia organizzazione della didattica (lezioni ed esami in particolare) rendono necessario questo passaggio, al fine di garantire una migliore qualità didattica.

**Cronologia:** l'azione sarà intrapresa a partire dell'a.a. 2021-2022.

**Monitoraggio e verifica:** verifica delle *performances* degli studenti agli esami e della presenza a lezione, anche attraverso l'esame dei questionari somministrati agli studenti e alle studentesse con i quali sono chiamati ad esprimere le proprie opinioni sulla qualità della didattica erogata.

**Azione 1. 2.: *Prosecuzione dell'opera di razionalizzazione dell'offerta formativa esistente per una migliore qualità didattica.***

**Obiettivo specifico:** migliorare la qualità didattica e l'attenzione verso gli studenti

**Descrizione:** nel caso in cui si mantenessero e/o si elevassero i numeri di iscritti si intende proseguire l'opera di sdoppiamento degli insegnamenti nel secondo anno della triennale e nel terzo anno della magistrale (vedi *supra*).

**Cronologia:** l'azione sarà intrapresa a partire dell'a.a. 2022-2023.

**Monitoraggio e verifica:** si opererà un costante controllo del numero degli iscritti agli anni successivi al primo per verificare l'esigenza di sdoppiamento degli insegnamenti. La verifica avverrà come descritto nel quadro precedente.

**Azione 1.3.: *Incrementare l'attrattività del corso magistrale biennale***

**Obiettivo specifico:** aumentare il numero degli iscritti al corso "Diritto delle organizzazioni pubbliche e private"

**Descrizione:** a seguito dell'attivazione del primo anno del nuovo corso magistrale biennale in Diritto delle organizzazioni pubbliche e private, l'obiettivo dei prossimi anni è di aumentare progressivamente il numero degli iscritti (non solo laureati di Bicocca ma anche Cds triennali istituiti presso altri Atenei) e di consentire un dialogo costante e proficuo tra i nostri studenti e il mondo del lavoro, attraverso stage, laboratori, seminari che vedano coinvolte le maggiori personalità del mondo del lavoro pubblico e privato.

**Cronologia:** l'azione sarà intrapresa a partire dell'a.a. 2021-2022.

**Monitoraggio e verifica:** monitoraggio del numero degli iscritti, pubblicizzazione del corso sia nel percorso della triennale, sia attraverso apposite giornate di orientamento formative/informative, sia attraverso il coinvolgimento di rappresentanti del mondo del lavoro (privato e pubblico) in grado di mettere a disposizione degli studenti e delle studentesse tanto le proprie competenze (attraverso seminari e laboratori formativi) quanto posti di stage. In questo modo si cercherà di creare un ponte concreto tra formazione e mondo del lavoro, garantendo un'opportunità e un'esperienza 'professionale' utile e necessaria per accedere al mercato del lavoro. Verifica del numero di stage e dei dati occupazionali.

**Azione 1.4.: *Ampliamento dell'offerta formativa del corso magistrale biennale***

**Obiettivo specifico:** completare ed arricchire il percorso formativo del CdS “Diritto delle organizzazioni pubbliche e private”

**Descrizione:** l'attuale proposta formativa del CdS biennale “Diritto delle organizzazioni pubbliche e private” vede, da un lato, un nucleo comune significativo di temi e di materie, e dall'altro, due percorsi differenziati, potenzialmente attrattivi per chi è interessato a due diversi ambiti professionali (privato e pubblico). Ai due percorsi sarà possibile affiancarne un ulteriore, riguardante il ‘terzo settore’ e il ‘no profit’, un'esigenza emersa anche negli incontri avuti con le parti sociali ma a cui non si è ritenuto dar corso nell'immediato per una posizione di cautela, dovuta alla volontà di verificare sia gli esteri dell'attivazione del Corso, sia la sostenibilità dello stesso. L'obiettivo è la formazione di una ulteriore figura tecnico-giuridica, che abbia conoscenze, competenze e strumenti per affrontare problemi giuridici, gestionali, organizzativi e del personale nelle organizzazioni complesse. L'ampliamento, oltre a rispondere a una sollecitazione proveniente dal mondo del lavoro, renderebbe maggiormente attrattivo il corso stesso

**Cronologia:** l'azione sarà intrapresa a partire dall'a.a. 2023-2024.

**Monitoraggio e verifica:** monitoraggio del numero degli iscritti al CdS in oggetto; nuovo e aggiornato confronto con le parti sociali; verifica della sostenibilità didattica in ragione del reclutamento che è stato possibile effettuare negli anni precedenti e delle specifiche competenze.

#### **Azione 1.5.: Offerta di corsi finanziati all'interno dell'azione Jean Monnet (Erasmus+)**

**Obiettivo specifico:** aumento dell'offerta di programmi didattici tematici di taglio innovativo (finanziati dalla UE) e potenziamento dell'offerta di corsi attrattivi per gli studenti stranieri.

**Descrizione:** con la partecipazione ai bandi annuali proposti all'interno del programma Erasmus+, Azione Jean Monnet, si proporranno, all'interno dell'offerta formativa esistente, brevi programmi o corsi didattici nel campo degli studi sull'Unione europea. Con quest'azione, l'Unione Europea mira a sostenere all'interno delle università europee l'eccellenza degli studi universitari collegati al processo di integrazione europea, così da accrescere l'interesse per l'Europa e creare le basi per futuri poli di conoscenza. Questi corsi si caratterizzano per affiancare alla didattica tradizionale un'attività di ricerca, di creazione di network tematici con altre università europee, di partecipazione ad eventi interdisciplinari, di collaborazione con la società civile e di utilizzo di risorse didattiche aperte.

**Cronologia:** dall'a.a. 2021-2022

**Monitoraggio e verifica:** il monitoraggio verrà svolto sulla base del numero di domande presentate dal dipartimento ogni anno e su quante ottengono il finanziamento; si valuterà anche il numero di studenti frequentanti, rilevando il numero degli studenti stranieri.

#### **Azione 1.6.: Innovazione didattica**

**Obiettivo specifico:** adozione di tecnologie innovative per nuove modalità di didattica, anche ai fini di migliorare il processo di internazionalizzazione.

**Descrizione:** Il Dipartimento intende sviluppare nuove modalità didattiche digitali rivolte agli studenti universitari con l'obiettivo di creare un'offerta formativa distintiva e attrattiva per il Dipartimento, sia a livello di promozione che nella pratica didattica, da utilizzare anche negli anni successivi, consistente nella realizzazione di un format di educazione immersiva e trattamento dei contenuti mediante ricostruzione virtuale ed interattiva di ambienti di simulazione di processi noti storici nell'ambito del progetto “Dipartimenti di eccellenza 2018-

2022” finanziato dalla legge di bilancio n.232/2016. La realizzazione del progetto, unico nel suo genere, si avvarrà sia di piattaforme digitali sia della competenza scientifica di esperti nazionali e internazionali per quanto riguarda l’elaborazione dei contenuti. La produzione finale sarà in duplice lingua (italiano e inglese). In questo modo si vuole offrire una nuova modalità di apprendimento capace di elevare la qualità dell’offerta formativa e di essere al contempo attrattiva verso studenti stranieri.

**Cronologia:** dall’a.a. 2021-2022.

**Monitoraggio e verifica:** il monitoraggio verrà svolto seguendo l’interazione e il dialogo tra chi si occuperà della parte tecnologica e chi elaborerà la parte scientifica. Si presume di concludere in tre anni il progetto. La verifica riguarderà la qualità del prodotto, il suo impiego, e la capacità di integrare la didattica frontale tradizionale.

### **Azione 1.7.: *Valutazione della preparazione iniziale***

**Obiettivo specifico:** ampliamento della platea degli studenti e delle studentesse e miglioramento della qualità degli stessi con conseguente incremento del numero degli iscritti e di una maggior attrattività dei nostri Cds.; maggiore consapevolezza della scelta del corso di studio da parte dello studente; diminuzione del tasso di dispersione non solo tra il primo e il secondo anno, ma anche negli anni successivi.

**Descrizione:** dall’a.a. 2020-2021 la Prova di valutazione iniziale (VPI) è stata modificata rispetto al passato: infatti la valutazione della preparazione iniziale si basa sull’esito del TOLC-SU, erogato dal consorzio interuniversitario CISIA, cui il Dipartimento ha aderito, partecipando al progetto CISIA. Sono esentati coloro che sono già in possesso di una laurea e coloro che abbiano riportato un voto di maturità pari o superiore a 75/100 ovvero 45/60. Non è previsto un punteggio minimo per l’immatricolazione al Corso, ma è previsto un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) per coloro che avranno acquisito un punteggio complessivo inferiore a 16 punti nelle sezioni Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, Conoscenze e competenze acquisite negli studi, Ragionamento logico. Si rafforzerà il processo di auto-orientamento e di consapevolezza di eventuali criticità attraverso azioni tese a colmare le lacune di partenza. Lo studente che non raggiungerà il punteggio minimo stabilito sarà tenuto a frequentare un laboratorio di recupero di lingua italiana per complessive 20 ore (assenza massima consentita: 20 % delle ore totali). Il superamento del laboratorio consentirà la regolare prosecuzione della carriera. Gli studenti che non avranno soddisfatto tale obbligo per la mancata frequenza dovuta o per la non approvazione delle attività svolte nel laboratorio dovranno rivolgersi al Coordinatore del Corso di studi, che indicherà le ulteriori attività ai fini dell’assolvimento dell’obbligo formativo aggiuntivo. Gli studenti che non avranno soddisfatto tale obbligo non potranno sostenere gli esami, ad eccezione delle prove di lingua e di informatica di Ateneo. Si intende proseguire con questa tipologia di valutazione, accertandosi che le possibilità offerte dal consorzio CISIA possano sia ampliare le immatricolazioni sia migliorare la qualità degli studenti che scelgono i nostri Corsi.

**Cronologia:** dall’a.a. 2021-2022.

**Monitoraggio e verifica:** il monitoraggio verrà svolto sulla base del numero dei test sostenuti con il consorzio CISIA e con la verifica delle domande di immatricolazione, accertando anche le scuole di provenienza e il voto di maturità conseguito. Si intende anche verificare l’aumento di immatricolati esentati dalla VPI, a riprova di un incremento della qualità degli studenti che accedono ai corsi erogati dal Dipartimento.

### **Azione 1.8: *Modalità della prova finale per il conseguimento del titolo di studio***



**Obiettivo specifico:** ampliare il catalogo delle tipologie di prova finale al duplice fine a) di rendere tale prova più agevole e coerente rispetto al percorso di studi del singolo studente; b) di elevare le competenze dello studente al fine del suo inserimento nel mercato del lavoro.

**Descrizione:** prevedere per la prova finale:

- a) predisposizione di una dissertazione scritta (tesi) su un argomento relativo agli studi compiuti dallo studente;
- b) predisposizione di una approfondita relazione scritta concernente l'esperienza di tirocinio/stage e le conoscenze/abilità acquisite durante il medesimo;
- c) svolgimento di una ricerca, anche di carattere empirico, finalizzata ad elevare le competenze dello studente al fine del suo inserimento nel mercato del lavoro, su fonti, documentazione amministrativa, provvedimenti giudiziari o altri materiali relativi ad un argomento connesso agli studi compiuti ovvero inerente agli sbocchi professionali perseguiti;
- d) redazione e discussione della tesi in una delle principali lingue europee per mettere a frutto ricerche e studi svolti per un periodo all'estero e/o la possibilità di svolgere la tesi in inglese su una tematica ispirata dalla frequentazione di uno dei due percorsi di inglese attualmente previsti.

**Cronologia:** dal 2021.

**Monitoraggio e verifica:** monitoraggio delle scelte di prova finale diverse dalla tradizionale tesi.

### **Azione 1.9: Incremento della mobilità degli studenti incoming e outgoing**

**Obiettivo specifico:** incremento dell'internazionalizzazione dei corsi di studio.

**Descrizione:** il Dipartimento intende proseguire e incrementare alcune azioni già intraprese nel triennio precedente, ossia:

- promuovere maggiormente e incrementare i tre percorsi didattici interamente in lingua inglese, uno dei quali di recente istituzione;
- proposte di stage/redazione della tesi di laurea all'estero;
- incontri di promozione delle diverse opportunità di mobilità internazionali (bandi Erasmus, Exchange, Extra ecc.);
- programmi formativi offerti da enti/associazioni/istituti internazionali. Dopo l'esperienza con l'associazione nazionale diplomatici è intenzione del Dipartimento avviare collaborazioni con altri enti/associazioni/istituti internazionali (come ad esempio l'ISPI) per offrire alle proprie studentesse/studenti possibilità di sperimentare, anche con funzioni orientative verso possibili future carriere presso organismi internazionali, soggiorni-studio e attività all'estero finanziati dal Dipartimento;
- accordi con università straniere, per soggiorni studio, come con la Fordham University di New York per consentire a tre nostri studenti di partecipare al "Fordham Law Summer Institute", Summer School internazionale i cui costi di partecipazione sono a carico del Dipartimento.
- potenziamento dei progetti Erasmus KA107 International Credit Mobility (ICM), volti a incentivare lo scambio internazionale di studenti nell'ambito delle azioni quadro KA1 relative alla mobilità per l'apprendimento di studenti e personale (Attualmente il Dipartimento di Giurisprudenza ha un progetto KA107 attivo di mobilità internazionale con l'Universidade Federal do Espirito Santo, Brasile, di cui responsabile scientifico è la prof.ssa Silvia Salardi).

**Cronologia:** dal 2021.

**Monitoraggio e verifica:** numero di studenti che usufruiscono di una qualche attività formativa all'estero e numero di studenti stranieri in entrata; numero di studenti che

frequentano i percorsi in lingua inglese; numero di domande di studenti interessati a partecipare alla Summer School della Fordham University.

### **Azione 1.10.: Incremento mobilità docenti**

**Obiettivo specifico:** aumentare la mobilità in entrata ed in uscita dei docenti ai fini di un incremento della qualità degli insegnamenti.

**Descrizione:** il Dipartimento ha avviato un programma volto a incrementare, attraverso il finanziamento di una parte delle spese di viaggio e di soggiorno, la mobilità dei docenti in entrata ed in uscita. Il programma prevede due finestre temporali per la presentazione della candidatura tanto per i *visiting* in entrata che in uscita. Le domande sono valutate dalla Commissione internazionale e approvate dal Consiglio di Dipartimento. In particolare, l'accoglimento delle domande presentate dai docenti stranieri è condizionato dalla disponibilità allo svolgimento di attività didattica.

Inoltre, i due percorsi di eccellenza interamente insegnati in lingua inglese - rivolti, in particolare, agli studenti più motivati che aspirano ad approfondire in maniera più specifica alcuni ambiti del corso di laurea - affiancano talvolta al titolare del corso un docente esterno all'Ateneo, appartenente sia ad università straniere che ad organizzazioni internazionali. Negli ultimi due anni, in linea con quanto stabilito nel progetto di eccellenza, sono state bandite posizioni di *fellowship* riservate a stranieri di alta qualificazione e si è deciso di finanziare con il progetto stesso l'attività di ricerca all'estero di un docente del Dipartimento. Purtroppo l'emergenza sanitaria ha inciso sulla possibilità di svolgere queste attività, che si spera di poter riprendere e incrementare al termine della situazione pandemica. Ci si propone altresì di potenziare i progetti Erasmus KA107 International Credit Mobility (ICM), volti a incentivare lo scambio internazionale di docenti nell'ambito delle azioni quadro KA1 relative alla mobilità per l'apprendimento di studenti e personale. Allo stesso tempo si intende promuovere la partecipazione dei docenti ai bandi di mobilità Erasmus attivati dall'Ateneo.

Cronologia: dall'anno accademico 2021-2022.

**Monitoraggio e verifica:** numero di docenti che partecipano al programma.

### **Azione 1.11: Incremento dei tutor di orientamento per le matricole del CdL in Scienze dei Servizi giuridici e della Magistrale a ciclo unico**

**Obiettivo specifico:** individuare criticità e difficoltà del primo anno del corso e ridurre la dispersione accademica.

**Descrizione:** Il Dipartimento intende proseguire il servizio di Tutorato per le matricole dei due CdS in Scienze dei servizi giuridici e Magistrale a ciclo unico, realizzato da studenti seniores, supervisionati dai Coordinatori dei rispettivi Corsi di Laurea. L'interazione tra studenti favorisce un processo di inserimento e socializzazione nell'ambiente universitario, una condivisione di esperienze, un auto-monitoraggio delle carriere, un ascolto e una maggior comprensione delle specifiche difficoltà di ciascuno, nella dinamica di una relazione e di un rapporto "tra pari".

Ad ogni tutor verrà assegnato un gruppo di studenti con i quali interfacciarsi via mail o attraverso colloqui individuali o di gruppo. Gli iscritti del primo anno verranno divisi in gruppi e a ciascuno di loro sarà affidato un tutor interno cui rivolgersi per segnalare difficoltà e problemi. Il tutor sarà altresì chiamato a monitorare il percorso accademico degli studenti assegnategli. Il tutor al tempo stesso parteciperà a percorsi di formazione sul tema dell'orientamento non solo per conoscere i servizi già esistenti in Ateneo, ma anche per individuare le migliori e più efficaci strategie per coinvolgere le matricole e aiutarle nelle loro

difficoltà. I tutor riferiranno periodicamente al responsabile di progetto (il Coordinatore del CdL) e al termine del loro servizio presenteranno una relazione per consentire nell'anno successivo accorgimenti e modifiche in grado di migliorare il servizio stesso. L'incremento del numero delle matricole induce a ritenere che nei prossimi anni si debba procedere ad un aumento del numero dei tutor che nelle esperienze passate si sono trovati a gestire un elevato numero di studenti. Nel tempo si è assistito ad un aumento del numero degli studenti che usufruiscono di questo servizio. L'obiettivo è di migliorare metodi e modalità di intercettazione dei bisogni delle matricole, avvalendosi anche di incontri da remoto, incontri di gruppo, individuazione di *focus* tematici da affrontare (come affrontare e dove trovare risposte alle questioni burocratiche-amministrative, come usare e-learning, come iscriversi agli esami, come organizzare un programma di esami, etc.). Il periodo contrassegnato dal COVID-19 ha evidenziato un maggior bisogno di interazione con i tutor che via via vanno affinando le loro tecniche di approccio e di gestione del servizio.

**Cronologia:** in atto, ma si intende valutare un incremento a partire dall'a.a. 2021-2022.

**Monitoraggio e verifica:** incontri periodici con i tutor per un report sul servizio in atto e concordare eventuali strategie migliorative; comparazione abbandoni e cfu medi acquisiti in corso d'anno; individuazione delle principali criticità rilevate dagli studenti e delle azioni di contrasto.

### **Azione 1.12.: Istituzione di tutorati disciplinari**

**Obiettivi specifici:** ridurre il tasso di drop out, aumentare il numero di studenti in corso e la loro media di profitto tramite percorsi flessibili, attività di sostegno da parte dei docenti alla carriera dello studente.

**Descrizione:** il Dipartimento intende proseguire l'azione intrapresa di istituzione di tutorati disciplinari per gli insegnamenti impartiti in entrambi i CdL, privilegiando però rispetto al passato tutte le materie del primo anno. Si intende poi estendere progressivamente tale possibilità alle materie nei cui esami si registrano significativi tassi di insuccesso, indipendentemente dagli anni in cui siano insegnate. Queste attività di tutorato sono destinate agli studenti che incontrano maggiori difficoltà nello studio o che necessitano di approfondimenti o ulteriori spiegazioni/esercitazioni e sono svolti da laureati, dottorandi, dottori e assegnisti di ricerca, in stretta connessione con il docente di riferimento. I tutorati si svolgono con modalità tali da favorire la partecipazione attiva degli studenti. I tutorati, svolti in parallelo ai corsi, consentiranno, mediante esercitazioni, simulazione di esame, approfondimento delle tematiche di studio, momenti di spiegazione riflessiva e di analisi critica della complessità delle materie oggetto di esami, di migliorare le *performance* degli studenti.

**Cronologia:** dall'a.a. 2020-2021.

**Monitoraggio e verifica:** monitoraggio dei tassi di drop out relativi al primo anno; monitoraggio dei tassi di superamento degli esami relativi agli insegnamenti per i quali sono stati istituiti i tutorati disciplinari.

### **Azione 1.13.: Organizzazione di momenti di incontro con figure professionali in grado di aiutare a conoscere e ad acquisire consapevolezza degli sbocchi lavorativi**

**Obiettivo specifico:** offrire momenti di riflessione sugli sbocchi lavorativi e creare contatti con il mondo del lavoro.

**Descrizione:** per gli studenti del secondo e terzo anno della triennale, del quarto e quinto anno del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico saranno previsti incontri con figure di riferimento degli ordini professionali (avvocati, magistrati, notai) e del mondo del lavoro

(consulenti del lavoro, dirigenti d'aziende o di pubbliche amministrazioni, giornalisti, ispettori di polizia etc..) per comprendere i possibili sbocchi occupazionali e offrire contatti con possibili realtà occupazionali. Per gli studenti del CdL magistrale biennale il contatto con esponenti della P.a. e delle aziende private avverrà direttamente nel corso del II anno attraverso momenti formativi/orientativi appositi.

**Cronologia:** dall'a.a. 2021/2022 (o appena la situazione sanitaria lo consentirà).

**Monitoraggio e verifica:** numero dei partecipanti agli incontri e grado di interesse.

#### **Azione 1.14.: *Organizzazione di modalità di apprendimento learning by doing***

**Obiettivo specifico:** offrire nuove metodologie di insegnamento che consentano agli studenti un approccio pratico allo studio del diritto.

**Descrizione:** attraverso le cd. "cliniche legali" si consente a gruppi di studenti accuratamente selezionati e sotto la guida di un docente di riferimento per materia e di un professionista esterno di assistere un "cliente" in un caso reale. Attraverso un approccio diretto ad un caso in fieri (e non attraverso una mera simulazione) ci si propone di consentire al *team* non solo di acquisire autonomia e responsabilità nella gestione del caso (che deve essere risolto nelle tempistiche richieste dal professionista) ma di perfezionare le conoscenze giuridiche attraverso l'applicazione del diritto (studiato nella prospettiva teorica) e di sperimentare la propria vocazione alla professione forense. L'attività consentirà anche un affinamento delle tecniche di ricerca bibliografica e delle abilità di scrittura, utili ai fini sia della redazione delle tesi che dell'attività lavorativa futura. Il progetto, avviato da tempo in via sperimentale, vedrà nei prossimi anni, per una stabilizzazione e per il carattere solidaristico dell'attività di studio e di consulenza legale che può essere offerta nell'ambito universitario, la stipulazione di apposite convenzioni o protocolli di intesa (sulla base di un modello uniforme da predisporre) tra il Dipartimento e istituzioni o associazioni impegnate nella tutela di diritti individuali o collettivi. Per queste ragioni le cliniche legali saranno inserite tra le attività a libera scelta dello studente per l'acquisizione di 3 CFU. Ai fini di una miglior organizzazione e razionalizzazione dell'offerta, sul sito di Dipartimento saranno indicate, anno per anno e per ciascun semestre, le materie sulle quali verteranno le singole cliniche, con specificazione del docente che ne assumerà il coordinamento (tutor interno); delle competenze preliminari richieste allo studente per potervi accedere; del numero degli studenti ammessi alla frequenza, laddove vi sia un limite, e del criterio con il quale avverrà la selezione.

**Cronologia:** dall'a.a. 2021-2022.

**Monitoraggio e verifica:** numero dei partecipanti agli incontri; restituzione da parte del professionista della qualità del lavoro svolto; ricezione del parere espresso negli atti giuridici (memoria difensiva o sentenza).

#### **Azione 1.15.: *Potenziamento del numero e della qualità degli stage***

**Obiettivo specifico:** favorire l'integrazione territoriale e l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti.

**Descrizione:** alla luce della situazione sanitaria eccezionale, si tratta di uno dei punti critici del Dipartimento, nonostante gli sforzi messi in campo in questi anni. Il Dipartimento intende potenziare l'offerta di stage, anche mediante la stipulazione di nuove convenzioni, in modo da poter offrire agli studenti dei percorsi formativi maggiormente in linea con i loro interessi e studi.

In particolare, il processo di potenziamento si svolgerà attraverso alcune azioni quali:

- l'organizzazione di ulteriori incontri con rappresentanti del mondo produttivo (associazioni di categoria e singole imprese) e della pubblica amministrazione (come, ad esempio, le Commissioni tributarie) al fine di stipulare nuove convenzioni;
- incontri periodici con gli uffici amministrativi interni al fine di migliorare l'attività informativa nei confronti degli studenti, in modo che ognuno possa scegliere un'esperienza di stage maggiormente in linea con il suo percorso di studio e con i suoi interessi.

**Cronologia:** dall'a.a. 2021-2022.

**Monitoraggio e verifica:** monitoraggio del numero di incontri organizzati, delle convenzioni in essere e nuove e del numero di studenti che aderiscono al progetto stage, eventualmente anche con la predisposizione di questionari rivolti agli studenti per comprendere le possibilità di miglioramento.

**Azione 1.16.: *Incrementare la stipulazione convenzioni per tirocini professionali anticipati***

**Obiettivo specifico:** consentire agli studenti un ingresso nel mondo del lavoro già durante il periodo della formazione.

**Descrizione:** attraverso convenzioni con diversi ordini professionali (consulenti del lavoro, notai e ordini degli avvocati) si è in questi anni consentito l'anticipo del tirocinio formativo obbligatorio per l'accesso a tali professioni, nel rispetto degli accordi quadro nazionali validi per ciascuna professione. Durante l'ultimo anno del corso di studio (triennale o a ciclo unico) gli studenti in regola con gli esami e in corso hanno avuto la possibilità di anticipare una parte dei mesi richiesti per il tirocinio svolgendo questa esperienza in concomitanza con lo svolgimento degli esami dell'ultimo anno e con l'elaborazione della tesi, potendo così abbreviare il tempo necessario per sostenere gli esami di Stato richiesti per l'esercizio delle diverse professioni ed entrare più celermente nel mondo del lavoro. L'obiettivo è quello di incrementare tali convenzioni per ampliare la possibilità di studenti provenienti da diverse aree geografiche di avvalersi di tale possibilità. In particolare tale ampliamento riguarderà gli ordini degli avvocati.

**Cronologia:** dall'a.a. 2021-2022.

**Monitoraggio e verifica:** numero delle convenzioni; verifica del numero degli studenti che svolgono il tirocinio anticipato; confronto con i professionisti sulle competenze acquisite.

**Azione 1.17.: *Consolidamento delle convenzioni internazionali attive***

**Obiettivo specifico:** rafforzamento dei rapporti con le università partners ai fini dell'attribuzione del doppio titolo (Università Nice -Côte d'Azur e Union University di Belgrado)

**Descrizione:** sia per l'Università di Nizza – dove è stato appena rinnovato l'accordo - sia per il nuovo accordo con l'Università di Belgrado è necessario prevedere una stretta interrelazione dei collegi dei dottorati italiani e stranieri, prevedendo attività congiunte non solo a livello dei dottorandi ma anche a livello di docenti con scambi e visite degli stessi in modo da rinforzare l'attività di ricerca comune. Al di là di questi accordi, il Dipartimento intende incrementare il numero di convenzioni e progetti volti a internazionalizzare il dottorato.

**Cronologia:** dal 2018.

**Monitoraggio e verifica:** verifica dell'attività di cooperazione fra i curricula di dottorato legati da accordo a doppio titolo in convenzione con università straniere; numero di convenzioni e progetti stipulati; confronto con i cicli precedenti.

**Azione 1.18.: *Eccellenza della produttività scientifica dei componenti del Collegio***

**Obiettivo specifico:** incremento delle pubblicazioni in lingua straniera, di pubblicazioni con rilevanza internazionale da parte di tutti i componenti del Collegio dei docenti, di pubblicazioni di qualità.

**Descrizione:** in occasione delle riunioni periodiche nel corso dell'anno, si solleciteranno tutti i membri del Collegio alla internazionalizzazione della loro produzione scientifica e ad una più attenta cura delle proprie pubblicazioni nel rispetto dei criteri e degli indicatori Anvur, ai fini di ottenere ottimi risultati nell'accreditamento annuale del dottorato.

**Cronologia:** dal 2021

**Monitoraggio e verifica:** verifica annuale (al momento della richiesta di attivazione di un nuovo ciclo) della produzione scientifica dei membri del Collegio, con particolare ma non esclusivo riguardo alla sua componente di base (16 membri); verifica esito valutazione collegio docenti secondo parametri Anvur.

**Azione 1.19.: *Eccellenza delle pubblicazioni dei dottorandi***

**Obiettivo specifico:** potenziamento della produttività scientifica dei dottorandi nel corso del triennio.

**Descrizione:** attraverso specifici incontri si procederà non solo alla verifica dello stato di avanzamento della ricerca di dottorato ma ad una verifica delle pubblicazioni già edite e in corso di stampa, sollecitando i dottorandi ad una pubblicazione di qualità, secondo gli indicatori VQR, anche avvalendosi, per le monografie, della collana di Dipartimento.

**Cronologia:** 2021-2023.

**Monitoraggio e verifica:** istituzionalizzazione nell'ambito dei singoli curricula di costanti attività di monitoraggio dei progressi nella produzione scientifica dei dottorandi, affidate a sotto-comitati di docenti afferenti alle varie aree scientifico-disciplinari coinvolte nel dottorato, con valutazioni intermedie dell'attività del dottorando e giudizi propedeutici ai fini dell'ammissione all'anno successivo di corso.

**Azione 1.20.: *Eccellenza del dottorato nella competizione con dottorati simili***

**Obiettivo specifico:** incremento dell'attrattività del corso di dottorato in Scienze giuridiche attraverso il potenziamento della didattica interdisciplinare e della formazione alla metodologia giuridica generale.

**Descrizione:** condivisione di attività formative e di didattica con altri corsi di dottorato della Scuola di Dottorato dell'Ateneo, soprattutto nell'area delle scienze sociali, in aggiunta a quelli, necessariamente preponderanti, che attengono alle diverse discipline giuridiche; organizzazione coordinata dell'attività didattica generale e curriculare offerta dal dottorato, con programmazione di didattica di metodologia giuridica generale, articolata intorno a temi trasversali alle varie aree giuridiche afferenti al dottorato.

**Cronologia:** dal 2021.

**Monitoraggio e verifica:** programmazione a cura del collegio dei docenti di piani didattici coerenti di didattica interdisciplinare e transettoriale, anche a portata pluriennale, con verifica dei risultati in sede di valutazione dell'attività dei dottorandi.

**Azione 1.21: *Convenzioni con enti e istituzioni***

**Obiettivo specifico:** incremento dell'interazione tra formazione dottorale e figure professionali per dottorato 'executive'.

**Descrizione:** il Dipartimento si propone di consolidare e rinforzare l'attività di collegamento con il mondo del lavoro, attraverso l'incremento non solo di posizioni di dottorato 'executive' ma anche di posizioni di alta formazione: l'obiettivo è di ampliare questa possibilità mediante accordi con aziende, enti e istituzioni che intendano avvalersi dell'offerta del dottorato per formare figure professionali capaci di tradurre in innovazione e acquisizione di competenze i processi conoscitivi anche nell'industria 4.0.

**Cronologia:** 2021-2023.

**Monitoraggio e verifica:** numero contratti sottoscritti; numero figure professionali selezionati; verifica congruenza processi formativi congiunti tra università e aziende.

### **Azione 1.22.: *Potenziamento della didattica e delle pubblicazioni in lingua straniera***

**Obiettivo specifico:** attività di didattica e ricerca in lingua inglese.

**Descrizione:** ai fini dell'internazionalizzazione della didattica si intende rinforzare l'offerta formativa in lingua straniera, invitando docenti stranieri a tenere lezioni o brevi corsi rilevanti per i dottorandi in scienze giuridiche. Ai fini del potenziamento dell'internazionalizzazione della ricerca si intende garantire ai dottorandi che pubblicano su rilevanti riviste internazionali un servizio di revisione linguistica da destinare agli studenti dei diversi curricula. Sempre al fine più generale di rinforzare l'internazionalizzazione del dottorato, si conferma la previsione di borsa di dottorato riservata a laureati di università straniere e il coinvolgimento di docenti di università straniere quali membri del collegio dei docenti del dottorato.

**Cronologia:** 2021-2023.

**Monitoraggio e verifica:** numero di dottorandi laureati presso università straniere; numero dei dottorandi che richiedono il servizio di revisione linguistica.

### **Azione 1.23.: *Potenziamento dell'internazionalizzazione del dottorato***

**Obiettivo specifico:** attività di ricerca all'estero.

**Descrizione:** ai fini dell'internazionalizzazione del dottorato e di un proficuo scambio di idee tra studiosi con culture giuridiche diverse, si intende incentivare i dottorandi, non appena le condizioni pandemiche lo consentiranno, a trascorrere più di un periodo di ricerca all'estero, anche in diverse università o istituti di ricerca. Contestualmente, oltre a prevedere borse di dottorato riservate a laureati di università straniere, si intende favorire l'ospitalità di dottorandi stranieri di altre università, al fine di incentivare un dialogo costruttivo tra dottorandi italiani e stranieri, migliorando gli esiti delle rispettive attività di ricerca.

**Cronologia:** dal 2022.

**Monitoraggio e verifica:** verifica dei periodi di ricerca trascorsi all'estero da ciascun dottorando, incontri specifici per sensibilizzare i dottorandi al tema e verifica delle scuole di dottorato straniere con cui prendere contatti per proporre periodi di visita presso la nostra università e percorsi di scambio tra dottorandi.

### **Azione 1.24.: *Digitalizzazione dell'attività didattica***

**Obiettivo specifico:** facilitazione della didattica a distanza.

**Descrizione:** ai fini di facilitare la didattica a distanza e la digitalizzazione della stessa, si intende realizzare e perfezionare una pagina e-learning per il dottorato in scienze giuridiche in coordinamento con tutti i dottorati della scuola. La pagina e-learning potrà essere usata non solo come canale comunicativo con gli studenti di dottorato, ma anche come piattaforma di deposito dei materiali utili alla crescita del bagaglio di conoscenze degli stessi e come strumento di

interazione anche per coloro che per cause pandemiche o di ricerca non possono frequentare fisicamente le strutture dell'università di Milano Bicocca.

**Cronologia:** dal 2021 al 2023.

**Monitoraggio e verifica:** verifica della funzionalità della piattaforma tramite colloqui con i dottorandi e i docenti coinvolti.

### **Azione 1.25.: *Progetti di rafforzamento dell'orientamento***

**Obiettivo specifico:** adesione al Progetto Piani Orientamento Tutorato – (POT 2017/2018) - V.A.L.E. - Vocational Academic in Law Enhancement .

**Descrizione:** la presentazione del progetto mira a rafforzare l'attività di orientamento agli studenti in ingresso, in itinere e in uscita, grazie a tutor, già presente in Dipartimento.

Si prospettano le seguenti azioni: Raccordo Scuola-Università per potenziare il collegamento formativo con docenti e discenti attraverso la realizzazione di molteplici incontri destinati a evidenziare l'importanza del diritto e della competenza giuridica nella attuale società

Potenziamento della didattica innovativa: oltre alla acquisizione delle singole competenze disciplinari, si vuole implementare negli studenti la specifica capacità argomentativa giuridica, attraverso laboratori interdisciplinari, speech competition; negotiation competition, moot courts, da svolgersi nell'aula tribunale del dipartimento, in collegamento anche virtuale. Si organizzeranno incontri con Alumni e con personalità esemplari nel campo del diritto. Realizzazione di una piattaforma per la spiegazione e l'accesso a tutte le possibilità di arricchimento culturale interdisciplinare, al fine della discussione e della creazione di un percorso personale di ampie competenze offerte dalla sede, che spazi dalle possibili esperienze di studio all'estero, ai contatti con studi professionali, seminari competitivi, cliniche legali, confronto con il mondo professionale

Mantenimento e potenziamento di una rete di informazioni, anche attraverso Alumni. b) Coordinamento con il job placement. c) Realizzazione di un sito dedicato on line di collegamento a tutti i potenziali canali professionali (dagli ordini alle imprese agli studi universitari di grado master o dottorato ecc.)

**Cronologia:** dal 2021.

**Monitoraggio e verifica:** finanziamento del progetto da parte del ministero.



## 2. Ricerca e Valorizzazione della ricerca

### Presentazione

*(Si consiglia di effettuare una preliminare autovalutazione dei principali risultati scientifici conseguiti nello scorso triennio (produzione scientifica, grant ottenuti ecc) e delle principali sfide attese. Eventualmente indicare la presenza di cluster di ricerca, centri di ricerca dipartimentali, piattaforme, network, ecc, evidenziando il loro ruolo nel raggiungimento degli obiettivi.*

*Trattando il tema “valorizzazione” indicare in modo sintetico l'utilizzo delle infrastrutture ed i risultati conseguiti (di ricerca ed economici).*

*Relazionare sulle collaborazioni con enti, imprese, associazioni e come si intendono sviluppare ulteriormente).*

*Il Dipartimento svolge un'attività di ricerca ampia e diversificata in ambito giuridico, omogenea per fini e per metodo, e attua strategie di ricerca volte a fornire risposte ai bisogni generati dai mutamenti sociali e culturali in atto. In particolare, privilegia l'interdisciplinarietà e l'internazionalizzazione delle proprie ricerche, con l'obiettivo di fornire un contributo scientifico innovativo. Gli interessi scientifici sono rivolti all'ambito privatistico e pubblicistico (anche nella dimensione comparata) europeistico e internazionalistico, giuseconomico, penale e criminologico, processualistico, storico-giuridico e filosofico-sociologico.*

*È attiva la partecipazione dei componenti del Dipartimento a bandi regionali, nazionali ed europei. Il Dipartimento sviluppa collaborazioni di ricerca sia in ambito nazionale che internazionale, attraverso rapporti con centri di studio e accademici presenti sia sul territorio sia all'estero.*

*Nel 2018 ha ottenuto un finanziamento europeo il progetto AMICABLE (JUST-JCOO-AG-2018), responsabile la prof. Costanza Honorati. Tale progetto – al quale partecipano anche MIKK (International Mediation Center for Family Conflict and Child Abduction - Berlino) e le Università di Wroclaw (Polonia) e Alicante (Spagna) – ha l'obiettivo di fornire indicazioni pratiche per garantire il riconoscimento e l'esecuzione transfrontaliera degli accordi di mediazione familiare nell'UE, nonché per diffondere un modello di mediazione che possa essere applicato nei procedimenti sul ritorno dei minori vittima di sottrazione internazionale. A tale scopo i partner del progetto hanno predisposto una Guida UE e Guide nazionali alle buone prassi per giudici, avvocati e mediatori. Il progetto, iniziato a marzo 2019, si concluderà nel giugno 2021 con una conferenza finale da Berlino. E poi ancora in corso di svolgimento (e si concluderà nel 2021 con una conferenza finale internazionale) il progetto europeo POAM (REC-RDAP-GBV-AG-2017, n° 810373), finanziato nel 2017 dalla Commissione europea, di cui è responsabile la prof. Costanza Honorati. Tale progetto – al quale partecipano anche le Università di Aberdeen (Regno Unito, Scozia), la LMU Ludwig Maximilians Universität (München, Germania) e quella di Osijek (Croatia) – si propone di studiare il coordinamento tra gli strumenti europei che hanno ad oggetto la prevenzione della violenza domestica e quelli che regolano la sottrazione internazionale di minori. I partner di progetto hanno elaborato una Guida Pratica per la gestione di questi casi complessi e delicati che verrà condivisa con magistrati ed avvocati nel corso di seminari nazionali (febbraio 2021). La prof. Natascia Marchei, sempre nel 2018, ha ottenuto dal MIUR un finanziamento per il progetto di ricerca intitolato PRIMED - Prevenzione e interazione nello spazio Trans-Mediterraneo. Il progetto è stato finanziato nell'ambito del Bando “Costituzione di reti universitarie italiane in attuazione di accordi di cooperazione tra le Università italiane e quelle di Stati aderenti all'Organizzazione della cooperazione islamica”. Esso affronta, con approccio interdisciplinare, i processi di integrazione*

*dell'Islam in Italia. Il percorso è affrontato attraverso la cooperazione scientifica internazionale, la formazione dei dirigenti e del personale religioso e l'alta Formazione, rivolta ai protagonisti delle politiche dell'integrazione.*

*Due i Prin vinti nel 2017 (ma approvati nel 2018): "Intelligenza artificiale e scienze giuridiche. Decisioni algoritmiche e predittività dei dati richiedono un nuovo quadro giuridico? Un approfondimento sul mercato della finanza e del lavoro con particolare riguardo alla tutela dei diritti e alla distribuzione della ricchezza" di cui è responsabile il prof. Nicola Sartori, e "The challenge of Interlegality: A new perspective on Law" di cui è responsabile il prof. Maurizio Arcari. Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha finanziato nel 2018 e poi nel 2020 il progetto "Archivi della video arte e dei film d'artista in Italia", di cui è responsabile la dott. Alessandra Donati.*

*L'alto livello scientifico e professionale degli afferenti al Dipartimento consente una proficua e sempre aperta interazione con le istituzioni, il mondo del lavoro e in generale la società civile.*

*Il Dipartimento è promotore di numerose iniziative scientifiche e i propri componenti sono costantemente coinvolti e impegnati in convegni nazionali e internazionali: ciò fa del Dipartimento un punto di riferimento nello sviluppo e nella divulgazione della cultura giuridica, rivelando una costante apertura e un continuo contatto con la società nel suo divenire, cogliendone le istanze e le trasformazioni. Gli studi condotti presso il Dipartimento offrono infatti un rilevante contributo allo sviluppo della dottrina giuridica italiana e internazionale, grazie anche ad una particolare attenzione a problematiche emergenti e attuali. I risultati scientifici conseguiti sono attestati dalla varietà, dalla numerosità e dallo spessore delle pubblicazioni, che dimostrano un costante e proficuo impegno dei componenti del Dipartimento, attivi nella produzione scientifica. I risultati della VQR 2010-2014 pongono infatti il Dipartimento in buona posizione a livello nazionale: occupa infatti la 35esima posizione su 167 dipartimenti giuridici valutati, collocandosi nel primo quartile della graduatoria dei dipartimenti attivi in Area 12.*

*Il Dipartimento inoltre risulta, sempre secondo gli esiti della VQR, il migliore dipartimento giuridico tra quelli presenti in Ateneo con un indicatore I pari a 0.55 e un indicatore R pari a 1,12.*

*Il Dipartimento incentiva posizioni di fellow and visiting sia incoming che outgoing, per realizzare un proficuo scambio di competenze e conoscenze nonché collaborazioni con enti e università straniere. Attraverso politiche di premialità ha finanziato progetti di ricerca interdisciplinari proposti dai propri componenti e attraverso la costituzione di un fondo riservato ha premiato la produzione scientifica dei propri assegnisti di ricerca secondo standard elevati di qualità.*

*I propri assegnisti e/o giovani ricercatori hanno sempre ottenuto nell'ultimo triennio finanziamenti nell'ambito del "Premio giovani talenti", ambito 7, istituito dall'Ateneo con il Patrocinio dell'Accademia Nazionale dei Lincei: nel 2018 la dott.ssa Oriana Binik (1° premio), nel 2019 i dott. Paolo Zicchittu (3° premio) e Nicola Canzian (2° premio), nel 2020 il dott. Alessandro Semprini (3° premio). Il dott. Giovanni De Gregorio, proprio dottorando, è risultato vincitore nel 2020 del premio Leonardo, azione 3, promosso dalla CRUI. Questi riconoscimenti dimostrano la qualità dei propri giovani studiosi e lascia prevedere per il futuro il raggiungimento di traguardi di eccellenza per la ricerca del Dipartimento.*

*Ha costituito al proprio interno l'Osservatorio sull'Università (<http://www.osservatoriouniversita.unimib.it/>) che si propone di censire e analizzare le trasformazioni giuridiche che interessano l'università italiana.*

*Dispone, ai fini di una divulgazione scientifica dei propri risultati di ricerca, di una Collana, edita da Giappichelli, che accoglie monografie di propri strutturati o di giovani studiosi e volumi*

collettanei, nei quali confluiscono saggi di insigni autori italiani e stranieri, sottoposti a doppio referaggio cieco al fine di certificarne la qualità.

La stretta collaborazione tra i docenti afferenti al Dipartimento consente di assolvere al meglio i compiti di ricerca di base, i cui esiti confluiscono, tra l'altro, in pubblicazioni scientifiche, nell'organizzazione di convegni, conferenze, seminari o workshop. Negli ultimi anni si è assistito a un incremento delle pubblicazioni in lingua straniera, accolte in prestigiose riviste o sedi editoriali internazionali, ad attestare la circolarità e la diffusione a livello europeo (e non solo) dei contributi scientifici dei propri docenti. Al fine di favorire la più elevata qualità di pubblicazioni in lingua inglese, il Dipartimento ha previsto un contratto di revisione dei testi scientifici redatti in lingua inglese con società specializzate (Charlesworth).

L'alta qualità della ricerca svolta in Dipartimento è attestata, come anticipato, dagli ottimi risultati conseguiti nei processi VQR degli ultimi anni e dal riconoscimento del Dipartimento come Dipartimento di eccellenza, secondo le indicazioni della legge di bilancio 2017, un riconoscimento ministeriale che ne certifica l'eccellenza nell'ambito della ricerca giuridica. Il Dipartimento di Giurisprudenza risulta infatti tra gli 8 Dipartimenti di Ateneo vincitori del finanziamento ministeriale per un 'progetto di eccellenza' (riguardante il tema Diritto e società plurale- Law and Pluralism) e fra i 15 Dipartimenti giuridici finanziati a livello nazionale: un risultato di indubbio prestigio per un Dipartimento che mira a coniugare qualità della didattica e qualità della ricerca. Ha costituito un Centro Studi Dipartimentale "Diritto e Società Plurale - Law and Pluralism" (BiLap) sui temi del progetto di eccellenza che vede ad oggi 129 afferenti, studiosi italiani e stranieri, nonché esponenti di discipline non giuridiche. Ciò rivela la vocazione sempre più internazionale e interdisciplinare del Centro, cui partecipano psicologi, educatori, economisti, sociologi, storici.

### **Azione 2.1: Valorizzazione del Centro di ricerca BILAP**

**Obiettivo specifico:** rendere il Centro un punto di riferimento nella ricerca sulle tematiche di *Law and Pluralism*

**Descrizione:** grazie alle risorse destinate al progetto di eccellenza è stato costituito un Centro di ricerca cui afferiscono studiosi sia nazionali che internazionali. Il Centro ha uno spazio fisico all'interno del Dipartimento ed è dotato delle infrastrutture necessarie per essere anche tecnologicamente un Centro all'avanguardia. Il Centro ha visto inizialmente l'adesione dei soli docenti del Dipartimento, ma man mano ha visto crescere il numero dei propri afferenti nazionali e internazionali, appartenenti anche a settori disciplinari non giuridici. Si pensa a potenziare il Centro, sia grazie all'adesione di studiosi italiani e internazionali esperti del tema "Diritto e società plurale", sia elevando il Centro a luogo di discussione e di promozione di iniziative scientifiche. Al tempo stesso l'obiettivo del Centro è di trovare accordi con altri centri internazionali, già punto di riferimento sulle questioni in oggetto, per creare network di collaborazione.

**Cronologia:** dall'anno 2021

**Monitoraggio e verifica:** monitorare numero di afferenti per verificarne l'attrattività; accordi di collaborazioni con enti e centri stranieri

### **Azione 2.2: Pubblicizzazione e messa on line dell'Osservatorio sul tema Diritto e società plurale.**

**Obiettivo specifico:** valorizzare l'Osservatorio per nuovi filoni di ricerca

**Descrizione:** nell'ambito del progetto di eccellenza è stato istituito l'Osservatorio *Law and pluralism*, uno *special observer* che monitora gli orientamenti e le trasformazioni giuridiche in

atto nelle società plurali. Più nel dettaglio, l'Osservatorio dispone di una Banca Dati, che diverrà consultabile liberamente e sarà costantemente aggiornata. La banca dati raccoglierà pronunce della Corte europea dei diritti dell'uomo, della Corte di giustizia dell'Unione europea e delle Corti costituzionali e supreme nazionali. Il materiale catalogato, organizzato per settori, offrirà al lettore la possibilità di compiere ricerche approfondite e mirate. Saranno così messi a disposizione i più rilevanti orientamenti giurisprudenziali in tema di "Pluralismo e democrazia" e "Pluralismo e giustizia penale", indagando le soluzioni adottate per governare la realtà eterogenea delle società odierne con un approccio comparatistico e transazionale. Specifica attenzione sarà riservata all'ambito della "Sicurezza pubblica", nell'ottica di valutare come le politiche securitarie incidano sui diritti e sulle libertà delle minoranze. Infine, saranno presi in considerazione il "Contesto familiare" e il "Contesto lavorativo" quali fondamentali luoghi di aggregazione sociale, dove il pluralismo emerge tanto come fattore caratterizzante le relazioni interpersonali, quanto come elemento evolutivo in termini socio-culturali o economico-concorrenziali. La Banca Dati consentirà inoltre una ricerca per tematica, distinguendo a seconda che il pluralismo si identifichi in una diversità etnica, culturale, religiosa o politica. Nel complesso, tali risorse si potranno quale strumento utile all'approfondimento e alla riflessione, verso l'elaborazione di pratiche di convivenza civile e la costruzione condivisa di un progetto di cittadinanza inclusiva. L'Osservatorio, come testimoniato anche dalle pubblicazioni effettuate, offrirà possibilità di ricerca e di sviluppo di conoscenze (oltre che di competenze) per quanti vi lavorano, accrescendo così le pubblicazioni e i filoni di indagini del Dipartimento, che in questo modo potrà porsi come punto di riferimento scientifico sui temi del diritto e della società plurale.

**Cronologia:** dal 2021

**Monitoraggio e verifica:** costante monitoraggio della quantità del materiale inserito; pubblicizzazione del sito per un libero accesso; filoni di ricerca che si avvalgono del materiale catalogato

### **Azione 2.3.: *Verifica e valorizzazione attività scientifica dottorandi e assegnisti***

**Obiettivo specifico:** valorizzare e incrementare la produzione scientifica dei giovani ricercatori

**Descrizione:** si proseguirà il monitoraggio semestrale dell'attività dei dottorandi per verificare lo stato di avanzamento delle loro ricerche e pubblicazioni scientifiche. Il Dipartimento inoltre erogherà un finanziamento annuale individuale agli assegnisti sulla base della numerosità e della qualità della produzione scientifica, secondo criteri di premialità e merito che saranno individuati e specificati dalla Giunta di Dipartimento sulla base dei criteri previsti per la distribuzione dei fondi FA.

**Cronologia:** dal 2022.

**Monitoraggio e verifica:** verifica dello svolgimento riunioni semestrali con i dottorandi; verifica pubblicazioni degli assegnisti; verifica miglioramento quantità e qualità produzione scientifica dei dottorandi e degli assegnisti. La verifica verrà effettuata tra tre anni comparando gli esiti rispetto ai tre anni precedenti.

### **Azione 2.4.: *Incremento del numero, della continuità e della qualità delle pubblicazioni***

**Obiettivo specifico:** incremento della qualità delle pubblicazioni.

**Descrizione:** la distribuzione dei fondi FA, in conformità alle linee guida del PQA, viene effettuata sulla base esclusiva di criteri di merito, tenendo quindi conto della qualità della produzione scientifica nell'ultimo triennio del richiedente. I criteri, individuati da una

commissione appositamente eletta dal Cdd e approvati poi dal Cdd stesso, riproducono, per quanto possibile, gli indicatori VQR, proprio per poter consentire, attraverso una uniformità dei valori adottati, una predittività degli esiti della VQR, in modo che ogni docente, selezionando i prodotti ritenuti migliori e accertando l'esito del processo valutativo della Commissione, operi una simulazione di autovalutazione dei possibili prodotti da presentare in fase di VQR. Inoltre, in corrispondenza all'aumento del numero di pubblicazioni si privilegerà la qualità, incrementando pubblicazioni in riviste di fascia A o con sedi editoriali di prestigio

**Cronologia:** dal 2021.

**Monitoraggio e verifica:** verifica dell'evoluzione (crescente o decrescente) degli importi assegnati nella distribuzione fondi Fa; monitoraggio delle pubblicazioni in fascia A e verifica esito esercizio VQR 2015-2019.

**Azione 2.5.: *Verifica della qualità scientifica delle pubblicazioni inserite nella collana della scuola e potenziamento della collana stessa***

**Obiettivo specifico:** modifica del Regolamento per la pubblicazione in Collana e prosecuzione del referaggio doppio cieco per la valutazione delle pubblicazioni inserite nella Collana della scuola.

**Descrizione:** la modifica del Regolamento di Collana, adeguata al Regolamento di Ateneo relativo alle pubblicazioni, renderà più trasparente le modalità e l'iter procedurale da rispettare per l'inserimento nella Collana di Dipartimento delle pubblicazioni scientifiche a carattere giuridico. Il comitato editoriale selezionerà le opere pubblicabili attraverso una rigorosa doppia *peer review* anonima, secondo le *best practices* adottate nella valutazione dei settori non bibliometrici. Il revisore redige un giudizio complessivo motivato in relazione alla pubblicabilità o non pubblicabilità del contributo, e potrà formulare suggerimenti all'autore. Nel caso in cui uno dei revisori giudichi non pubblicabile il lavoro, si invierà il contributo a un terzo revisore, scelto tra quelli indicati dal Comitato editoriale.

**Cronologia:** prosecuzione a partire dal 2021

**Monitoraggio e verifica:** verifica dell'evoluzione della qualità scientifica delle pubblicazioni inserite in collana alla luce dei giudizi dei *referee*.

**Azione 2.6.: *Potenziamento del Social Science Research Network (SSRN)***

**Obiettivo specifico:** dotare il Dipartimento di un ulteriore strumento di divulgazione scientifica a libero accesso

**Descrizione:** *Social Science Research Network (SSRN)* è un sito web dedicato alla rapida diffusione della ricerca scientifica nel campo delle scienze sociali e umanistiche. All'interno di questa piattaforma, il centro BiLap ha creato la propria "*Legal Studies Research Paper Series*" per aiutare gli studiosi a dare visibilità al proprio lavoro di ricerca tramite un facile accesso ai contenuti pubblicati che vengono resi disponibili in tutto il mondo gratuitamente, assicurando in questo modo un proficuo scambio di idee tra esperti del settore. Trattandosi di piattaforma di recente costituzione l'obiettivo è di renderlo uno strumento di efficace divulgazione delle proprie ricerche e di interazione con altri studiosi. Nato per accogliere i prodotti legati al progetto di eccellenza, si valuterà di estenderne l'applicabilità ad ogni tipologia di saggio, indipendentemente dal contenuto.

**Cronologia:** prosecuzione, a partire dal 2021

**Monitoraggio e verifica:** verifica del numero di pubblicazioni

**Azione 2.7.: Potenziamento delle ricerche internazionali**

**Obiettivo specifico:** incrementare la presenza di studiosi stranieri che svolgano presso il Dipartimento attività di ricerca

**Descrizione:** Il dipartimento intende finanziare annualmente borse di studio destinate a giovani ricercatori (*junior fellows*) e/o professori (*senior fellows*) appartenenti a istituti di ricerca o università stranieri, offrendo loro l'opportunità di trascorrere da 2 a 3 mesi presso il Dipartimento. Essi saranno tenuti a presentare i risultati della ricerca svolta nella sede milanese sia con seminari *ad hoc* per professori e studenti sia attraverso una pubblicazione nella serie *online* dei *working paper* del Dipartimento (SSRN). Il Dipartimento di giurisprudenza offre anche un finanziamento per professori provenienti da università straniere, nonché per ricercatori che svolgono studi post-dottorato in tutto il mondo

**Cronologia:** prosecuzione, a partire dal 2021

**Monitoraggio e verifica:** verifica del numero di presenze di studiosi internazionali

**Azione 2.8.: Potenziamento delle application internazionali**

**Obiettivo specifico:** incrementare la possibilità di finanziamenti europei

**Descrizione:** in stretto collegamento con l'azione n. 7, il dipartimento intende chiedere agli *junior fellows* ospitati in Dipartimento la redazione di una proposta *Marie Sklodowska Curie Standard European Fellowship* (MSCA EF) indicando il Dipartimento come beneficiario

**Cronologia:** dal 2022

**Monitoraggio e verifica:** verifica del numero di proposte presentate

**Azione 2.9.: Concorso a programmi di ricerca regionali, nazionali e internazionali**

**Obiettivo specifico:** incremento del numero di progetti presentati dal dipartimento per concorrere a finanziamenti regionali, nazionali, europei o comunque internazionali

**Descrizione:** nel Dipartimento saranno presentati da parte di singoli docenti, o di più docenti, alcuni progetti di ricerca volti a ottenere finanziamenti regionali, nazionali, europei ed internazionali. In particolare, i progetti europei si inseriscono nel quadro di azioni della Commissione europea e, nello specifico, nella tipologia di finanziamenti alla ricerca "*Marie Curie*", *Action Grant (DG Justice)* e *COST*. Allo scopo di ampliare la partecipazione ai citati progetti di ricerca saranno svolti incontri volti ad illustrare ai docenti interessati la conoscenza delle procedure e dei requisiti di ammissibilità con il personale dell'Ufficio Ricerca di Ateneo. Si intende avviare un programma di formazione, in collaborazione con gli uffici dell'Ateneo, rivolto soprattutto ai giovani perché acquisiscano le competenze e le abilità necessarie per la proposta di progetti di ricerca a carattere internazionale, sul quale il Dipartimento presenta alcune criticità.

**Cronologia:** 2021-2023

**Monitoraggio e verifica:** numero di progetti presentati su PRIN, FIRB, Horizon 2020, Marie Curie, Action Grant (DG Justice), Jean Monnet Program, COST e altri. Comparazione con il triennio precedente.

**Azione 2.10.: Convenzioni e accordi internazionali**

**Obiettivo specifico:** stipula di accordi di cooperazione scientifica con enti di ricerca e università straniere.

**Descrizione:** il Dipartimento ha già promosso la stipula di alcune Convenzioni con Università straniere. Ai fini di una maggiore internazionalizzazione della ricerca si intende aumentare il numero di convenzioni e accordi in essere, anche come base per la futura partecipazione a progetti di ricerca internazionali.

**Cronologia:** 2021-2022.

**Monitoraggio e verifica:** verifica numero delle nuove convenzioni e dei nuovi accordi stipulati rispetto al triennio precedente.

### **Azione 2.11.: Programmi di interscambio**

**Obiettivo specifico:** pianificazione ed esecuzione di programmi organici di interscambio tra personale docente del dipartimento e personale docente di Università ed enti di ricerca stranieri.

**Descrizione:** singoli docenti del dipartimento hanno già svolto periodi di docenza presso Università straniere o nel quadro del programma Erasmus, o su base occasionale presso Università non consorziate in qualità di *Visiting Professors*. Simmetricamente docenti e ricercatori stranieri sono stati accolti presso il Dipartimento per periodi di studio ed insegnamento variabili. Si intende potenziare e rendere organica questa rete di interscambio con appositi stanziamenti di fondi idonei a coprire le spese di viaggio e di permanenza nella sede prescelta, in base ai criteri stabiliti nel Regolamento del Programma *Visiting Scholars*.

**Cronologia:** 2021-2023.

**Monitoraggio e verifica:** verifica numero di docenti e ricercatori partecipanti ai programmi di interscambio, ad opera della Commissione Internazionale.

### **Azione 2.12.: Iniziative di progettazione e divulgazione dei risultati scientifici**

**Obiettivo specifico:** divulgazione dei risultati scientifici acquisiti e lancio di nuovi progetti

**Descrizione:** il Dipartimento intende organizzare in questo triennio una Giornata appositamente dedicata a illustrare le linee di ricerca in atto e a presentare possibili nuovi progetti, aggregando attorno ad essi studiosi di diverse aree e con diverse competenze. Tali Giornate di discussione, riflessione e dibattito sono aperte a tutta la comunità (accademica e non), potenziando così possibilità di collaborazione interdipartimentali e diffondendo gli studi, in atto o futuri, in ambito giuridico.

**Cronologia:** 2021-2023.

**Monitoraggio e verifica:** numero di partecipanti; numero progetti presentati; attuazione dei progetti presentati.

### **Azione 2.13.: elevata qualità dei testi scientifici in lingua inglese**

**Obiettivo specifico:** favorire l'elevata qualità di testi scientifici in lingua inglese attraverso la revisione linguistica degli stessi attraverso imprese specializzate

**Descrizione:** Il Dipartimento renderà disponibile ai docenti un sistema di revisione linguistica degli elaborati scientifici redatti in lingua inglese, così come richiesto dalla maggior parte delle riviste scientifiche di fascia A in lingua inglese.

**Cronologia:** prosecuzione, dal 2021/2022

**Monitoraggio e verifica:** i professori che hanno usufruito del servizio sono tenuti a compilare un questionario di qualità sulla revisione linguistica effettuata. Tali valutazioni di qualità concorreranno a orientare la scelta sulla società di revisione.

## **Azione 2.14.: revisione di progetti di ricerca scientifica**

### **Obiettivo specifico:**

**Descrizione:** Molti docenti del Dipartimento fanno parte di REPRISE (*Register of Expert Peer Reviewers for Italian Scientific Evaluation*), ossia un registro di esperti scientifici indipendenti, italiani e stranieri, istituito presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Gli esperti iscritti nel Registro possono essere nominati dal MIUR per le attività connesse con il finanziamento di progetti di ricerca o la valutazione ex-ante, in itinere ed ex-post dei progetti di ricerca. Si intende promuovere l'adesione per contribuire alla valutazione dei progetti scientifici e divenire protagonisti attivi nel processo di qualità della ricerca.

**Cronologia:** prosecuzione

**Monitoraggio e verifica:** verifica professori partecipanti al progetto

*(a seguire tutte le altre azioni didattiche, un box ciascuna)*

## **3. Terza Missione**

### **Presentazione**

*(Si consiglia di effettuare una preliminare autovalutazione delle azioni svolte nel passato triennio, di illustrare le prospettive generali di sviluppo e le criticità attese. Si prega di intendere l'accezione di terza missione nel modo più ampio possibile, evidenziando i settori, gli enti, i territori verso i quali il Dipartimento intende rivolgere la propria azione, anche alla luce del piano Strategico di Ateneo.)*

*Il Dipartimento di Giurisprudenza ha cercato in questi anni, pur nel rispetto delle proprie specifiche caratteristiche, di volgere la propria attenzione anche a quella tradizionalmente definita terza missione e di impegnarsi in un processo di 'esportazione' del proprio percorso formativo fuori dalla sede tradizionalmente accademica. La terza missione è stata infatti riconosciuta come missione istituzionale delle università, insieme alle missioni tradizionali di insegnamento e di ricerca. Essa comporta la traduzione dell'attività di ricerca svolta in sede dipartimentale in 'prodotti' in grado di consentire lo sviluppo scientifico/tecnologico, ma anche culturale della società.*

*Il Dipartimento partecipa con i propri docenti ad eventi ed attività organizzati da altri enti ed istituzioni sul territorio, sia attraverso la promozione di attività di interesse generale ("Curiosamente per l'Europa" in occasione delle elezioni europee; o il Book city; o ancora l'evento Meet Me Tonight), sia intervenendo o avviando corsi di formazione su temi prettamente giuridici o interdisciplinari di particolare rilevanza. In particolare, il Dipartimento mette a disposizione del territorio di riferimento e della comunità (nazionale e internazionale) i risultati delle proprie indagini e ricerche, assumendo un ruolo di promozione culturale e di riflessione su tematiche giuridiche, che presentano intime connessioni con profili socio-economici-politici. Il compito proposto è di formare una coscienza critica nella collettività, un senso di appartenenza alla comunità civile, le chiavi di conoscenza e di interpretazione della realtà per essere cittadini (del mondo) consapevoli e responsabili.*



*I docenti del Dipartimento sono ad esempio impegnati nel corso di Formazione “Genere, politica e istituzioni”, proposto dal Dipartimento di Sociologia, con cui si intende mettere a disposizione dei/delle frequentanti un insieme di conoscenze finalizzate a promuovere non solo una cultura delle pari opportunità e gender sensitive ma anche competenze specifiche per l’inserimento attivo delle donne nella vita politica, economica e sociale, articolando moduli appositamente dedicati all’acquisizione di conoscenze di base della giurisprudenza nazionale e comunitaria in riferimento al principio dell’uguaglianza di genere, esaminato anche in chiave comparativa attraverso l’analisi della legislazione europea.*

*Nel 2020 è stato inaugurato il nuovo Corso di perfezionamento in diritto e benessere degli animali, coordinato dalla Prof.ssa Diana Cerini, con il supporto di numerosi docenti del Dipartimento.*

*Prosegue invece il Corso di Alta Formazione in “Profili teorici e pratici dell’esecuzione delle pene e delle misure di sicurezza”, coordinato dalla prof. Claudia Pecorella.*

*Diversi docenti del Dipartimento hanno collaborato al “Programma di formazione rivolto alla rete dei consultori sulle misure istituite dalla Regione a sostegno della famiglia”, diretto dalla prof.ssa Maria Grazia Strepparava, attraverso lo svolgimento dei moduli didattici di area giuridica. Le competenze richieste riguardavano la materia penale, il diritto di famiglia e il diritto amministrativo. In occasione delle elezioni europee, il Dipartimento, in collaborazione con la Biblioteca di Ateneo, ha organizzato un ciclo di incontri, coordinato dal Direttore del Dipartimento, nell’ambito di “Curiosamente”, aperto alle studentesse e agli studenti di Ateneo, ma rivolto anche alla cittadinanza. Lo scopo è stato quello di stimolare una riflessione sull’idea di Europa e sul senso più profondo della nostra identità di cittadini europei, analizzando alcuni degli aspetti di più stretta attualità, come il ruolo dell’Europa nel contesto globale, i complessi rapporti gli Stati membri o, ancora, il delicato ruolo dei media.*

*I docenti afferenti al Dipartimento partecipano ai corsi di aggiornamento per la formazione di alcune figure professionali (avvocati, magistrati e notai), la promozione di collaborazioni e negoziati internazionali per la stipula di trattati e convenzioni su temi sensibili quali la tutela del patrimonio subacqueo o il diritto del mare (con il compito di studiare le questioni relative alla conservazione e allo sviluppo sostenibile della biodiversità marina nelle zone situate al di là dei limiti della giurisdizione nazionale, delle risorse dell’alto mare, con particolare riguardo alle risorse genetiche o le questioni relative ai contenuti degli accordi internazionali con riferimento alla rete di aree marine protette, alla valutazione d’impatto ambientale, e ai meccanismi per la condivisione dei benefici derivanti dallo sfruttamento delle risorse genetiche) o la partecipazione a commissioni europee riguardanti il tema della sottrazione di minori o questioni inerenti lo status di figlio.*

*La costituzione dell’Osservatorio per l’università, centro di consulenza e sostegno per la risoluzione delle questioni giuridiche di diritto amministrativo rivolto sia all’Ateneo, sia ad altri Atenei o Pubbliche Amministrazioni, sia ad enti e istituzioni che siano in qualche modo coinvolti nella ‘vita legislativa’ universitaria, si presenta al tempo stesso quale utile strumento di ricerca e di Terza missione. Le complesse vicende legate alla riforma dell’ordinamento universitario e gli interventi continui ai fini dell’ammodernamento dell’Amministrazione, attraverso, ad esempio, la digitalizzazione, o anche della realizzazione di una maggior efficienza e trasparenza nell’azione amministrativa hanno suggerito l’opportunità di costituire un soggetto in grado di rispondere ai numerosi interrogativi che pone con sempre maggior frequenza l’attuazione delle disposizioni di legge. L’organizzazione e lo svolgimento di tale attività di consulenza rientrano pienamente nella c.d. terza missione, secondo le politiche dell’Ateneo di sviluppo di contatti all’esterno.*

*Singoli docenti del Dipartimento partecipano inoltre ad attività di consulenza di alto profilo a soggetti privati, enti, istituzioni nazionali e internazionali (ad es. Comune, Regione, Parlamento, EU, ONU). Si citano, ma a solo titolo esemplificativo, la nomina della prof. Costanza Honorati a Legal Expert della Commissione UE ai fini della revisione del Regolamento (UE) 2201/2003 sulla giurisdizione e*

*il riconoscimento delle decisioni in materia di famiglia; per le istituzioni nazionali, le nomine a giudice costituzionale di Marta Cartabia e dei proff. Adolfo Ceretti e Oliviero Mazza quali membri delle Commissioni governative per lo studio della riforma dell'ordinamento penitenziario minorile e di modelli di giustizia riparativa, nonché del prof. Carlo Ruga Riva quale membro della commissione governativa per il riordino della parte speciale del codice penale; per le istituzioni locali, la nomina della prof. Natascia Marchei da parte del Comune di Milano quale esperta di rapporti con le confessioni religiose sul territorio e del prof. Federico Furlan in qualità di research fellow presso la Regione Lombardia.*

*I numerosi convegni organizzati dal Dipartimento (in particolare il convegno annuale) sono aperti alla cittadinanza al fine di trasferire il nostro know how alla società civile (si pensi ad es. ai numerosi convegni di divulgazione/informazione in occasione della proposta di referendum costituzionale, o in tema di violenza sui minori e sulle donne, sul tema della sicurezza e della libertà dopo i numerosi attentati terroristici etc.). Il Dipartimento inoltre realizza attività di terza missione nella modalità conto terzi, come, a mero titolo esemplificativo, l'attività di formazione esercitata in materia di diritto bancario (nello specifico, corsi di alta formazione, in collaborazione con docenti dell'Università Cattolica, per managers bancari su tematiche di diritto dei mercati finanziari) o l'attività di pareristica esercitata in materia fiscale.*

*Il Dipartimento, sotto la guida della Prof.ssa Biscotti, ha curato una importante iniziativa editoriale, in collaborazione con il Corriere della Sera. Sono state pubblicate tre collane di libri, acquistabili in allegato al quotidiano: la prima, uscita nel 2019, dedicata ai grandi processi della storia, in 45 volumi; la seconda nel 2019, concernente i grandi delitti nella storia, in 30 volumi; la terza, nel 2020-2021, dedicata alle grandi donne della storia, in 40 volumi.*

*L'opera, rivolta al grande pubblico, ha avuto notevole successo di vendite e ha contribuito a rendere accessibili temi giuridici ad un pubblico di non giuristi.*

*Infine il Dipartimento, con il coordinamento del Prof. Carlo Ruga Riva, ha organizzato un Corso di formazione in materia di ecoreati per 300 funzionari ambientali, provenienti dal territorio lombardo e da altre Regioni; nell'ambito del medesimo Progetto, cofinanziato da Fondazione Cariplo, sono state organizzate, in collaborazione con Legambiente Lombardia, dieci serate di informazione giuridica sui reati ambientali rivolte alla cittadinanza, con buon riscontro di pubblico.*

### **Azione 3.1: Valorizzazione dell'Osservatorio sull'Università**

**Obiettivo specifico:** valorizzare l'Osservatorio per nuovi filoni di ricerca e come possibile conto terzi

**Descrizione:** da alcuni anni è attivo presso il Dipartimento l'Osservatorio sull'Università. I risultati prodotti dall'Osservatorio sino ad ora sono stati esclusivamente di carattere scientifico e sono consistiti nella organizzazione di vari convegni e seminari di studio, nonché nella produzione di diverse pubblicazioni scientifiche. Il progetto, tuttavia, presenta notevoli potenzialità anche dal punto di vista della terza missione. In prospettiva, se saranno acquisiti i finanziamenti necessari alla ristrutturazione della banca dati, si intende valutare la possibilità di consentire l'accesso alla stessa dietro pagamento di un abbonamento. A tal fine è in corso di valutazione l'opportunità di costituire una società spin-off per la gestione di questa attività commerciale. Inoltre, sempre dal punto di vista della terza missione, è in progetto la predisposizione di corsi di formazione destinati al personale amministrativo delle università.

Un primo esperimento, sui temi dell'anticorruzione, è già in corso di definizione, anche in collaborazione con l'Università degli studi di Milano e con l'Università dell'Insubria.

**Cronologia:** dal 2021

**Monitoraggio e verifica:** costante monitoraggio della quantità di materiale inserito; pubblicizzazione del sito; filoni di ricerca che si avvalgono del materiale catalogato

### **Azione 3.2.: consulenza, pareristica e ricerche per conto terzi**

**Obiettivo specifico:** attività di consulenza, pareristica e ricerca di alto profilo sia per soggetti privati sia per enti di diritto pubblico

**Descrizione:** il Dipartimento intende incrementare l'offerta ad imprese ed enti (sia pubblici sia privati) di attività di consulenza (anche di carattere continuativo), di redazione di pareri e di ricerche su commissione. A tal fine, si programma di costituire un apposito gruppo di studio che, per il tramite dei docenti che vi aderiranno:

- instaurerà un dialogo con le imprese e gli enti presenti sul territorio, comprendendo le esigenze concrete di tali imprese ed enti e facendo di conseguenza conoscere l'offerta del Dipartimento;
- eserciterà l'attività di studio e ricerca finalizzata a fornire al soggetto committente pareri, consulenze (anche di carattere continuativo), studi giuridici di carattere generale, specifico o applicativo e studi per la risoluzione di una o più controversie giuridiche; elaborerà pareri *pro veritate* in controversie e procedimenti giudiziari, tributari ed amministrativi. Una simile attività darà la possibilità ai colleghi di confrontarsi anche con gli aspetti più applicativi della ricerca incentivando il mantenimento dell'opzione per il tempo pieno. Tale attività può produrre inoltre interessanti sinergie con l'attività didattica (si pensi, ad esempio, all'esperienza delle cliniche legali), nonché ovviamente con la stessa attività di ricerca scientifica.

**Cronologia:** dal 2021

**Monitoraggio e verifica:** verifica professori partecipanti al progetto

### **Azione 3.3.: attività di formazione e aggiornamento**

**Obiettivo specifico:** erogazione di attività di formazione

**Descrizione:** il Dipartimento intende incrementare e sistematizzare l'offerta al territorio (a cominciare dalle tante imprese qualificate presenti in zona Bicocca) di formazione giuridica e aggiornamento, con l'obiettivo di rafforzare il legame tra il Dipartimento e il territorio, oggi ancora debole. Ciò avverrà non solo, come fatto in passato, organizzando importanti convegni (qual è, ad esempio, il convegno annuale del Dipartimento) e partecipando all'attività di formazione e aggiornamento nell'ambito di corsi organizzati dal Consiglio Superiore della Magistratura, da ordini professionali e da pubbliche amministrazioni, ma, soprattutto:

- progettando, organizzando ed eseguendo corsi, seminari, cicli di conferenze (anche in modalità e-learning) su commissione;
- predisponendo il materiale didattico e tutorial relativo;
- organizzando, su commissione, ogni altra attività didattica e di formazione non rientrante nell'attività istituzionale e nella normale offerta formativa dell'Ateneo
- organizzazione o partecipazione ai corsi per la formazione specialistica degli avvocati.

**Cronologia:** dal 2022

**Monitoraggio e verifica:** monitoraggio annuale e verifica delle attività

#### **Azione 3.4.: eventi aperti alla cittadinanza**

**Obiettivo specifico:** informare su tematiche giuridiche di estrema attualità per la formazione di una cittadinanza attiva e consapevole

**Descrizione:** il Dipartimento intende promuovere eventi, seminari, momenti di confronto con la cittadinanza, affrontando rilevanti questioni di carattere giuridico, per avvicinare il più possibile le cittadine e i cittadini al mondo del diritto. La pandemia ha posto e continuerà a porre tematiche giuridiche su momenti centrali vissuti durante la situazione emergenziale (rapporti regioni Stato, tema della sanità, gerarchia delle fonti del diritto, limitazioni alle libertà costituzionali, crisi economiche e lavorative, con implicazioni riguardanti il gap di genere) che meriteranno riflessioni e discussione, una volta terminato questo momento drammatico.

**Cronologia:** dal 2022

**Monitoraggio e verifica:** verifica delle attività organizzate e numero dei partecipanti

#### **Azione 3.5.: divulgazione del sapere giuridico**

**Obiettivo specifico:** far conoscere il diritto in modo divulgativo, al di là dei tecnicismi che la disciplina inevitabilmente richiede, per una società consapevole dell'importanza del diritto e delle insostituibili competenze del giurista

**Descrizione:** il Dipartimento, come negli anni precedenti, mirerà a creare collaborazioni con testate giornalistiche, radiotelevisive e in generale con il mondo dei media per operazioni di divulgazione della conoscenza del diritto. Articoli sui principali quotidiani nazionali e locali, saggi accessibili a tutti, interviste etc. verranno promossi e vedranno coinvolti i docenti del Dipartimento con l'obiettivo di rendere 'fruibile' la conoscenza del diritto anche ai non addetti ai lavori e al tempo stesso mettere a disposizione l'eccellenza e la qualità scientifica del Dipartimento per incrementarne la reputazione dei suoi docenti, del Dipartimento e dell'Ateneo stesso

**Cronologia:** dal 2021

**Monitoraggio e verifica:** verifica delle attività divulgative e valutazione della qualità delle stesse

#### **Azione 3.6.: Attività di consulenza "a sportello"**

**Obiettivo specifico:** attività di consulenza esercitata con la formula "a sportello" e dedicata a particolari categorie di soggetti.

**Descrizione:** il Dipartimento intende offrire a particolari soggetti "deboli" attività di consulenza specifica "a sportello", aiutando gli interessati a comprendere e risolvere le problematiche giuridiche che li riguardano.

**Cronologia:** dal 2022.

**Monitoraggio e verifica:** monitoraggio dell'attività esercitata; verifica della validità dell'esperienza per rilevarne criticità e possibilità di miglioramento.

#### **Azione 3.7.: consulenza per istituzioni**

**Obiettivo specifico:** consulenza per lo sviluppo di nuove politiche legislative

**Descrizione:** al fine di partecipare all'attività di formazione del diritto, il Dipartimento intende promuovere ed incrementare la partecipazione dei propri docenti a commissioni di

studio istituzionali (quali, ad esempio, quelle governative) e ad esercitare attività di consulenza di alto profilo nei confronti di enti, istituzioni nazionali e internazionali (ad. es. Comune, Regione, Parlamento, EU, ONU) per indirizzare le attività del Governo nazionale e locale e le politiche a livello internazionale

**Cronologia:** dal 2021

**Monitoraggio e verifica:** verifica delle attività svolte e partecipazione alle istituzioni

### **Azione 3.8.: formazione del personale della P.A.**

**Obiettivo specifico:** erogare corsi di alta formazione per personale della Pubblica Amministrazione.

**Descrizione:** il Dipartimento intende erogare corsi di formazione per il personale della pubblica amministrazione allo scopo di fornire ai partecipanti categorie e strumenti giuridici utili ad affrontare le questioni legate all'attività lavorativa nella P.A, in particolare nell'ambito delle università, anche avvalendosi del materiale e di risultati raggiunti grazie all'Osservatorio sull'Università.

**Cronologia:** dal 2021

**Monitoraggio e verifica:** verifica delle attività svolte e partecipazione alle istituzioni

### **Azione 3.9.: Partecipazione all'evento Meet Me Tonight, Bookcity, organizzazione di incontri di "cineforum" e di letteratura giuridica**

**Obiettivo specifico:** valorizzazione delle competenze universitarie mediante trasferimento di *know how* e interventi formativi e culturali rivolti al territorio tramite la partecipazione ad eventi cittadini, come all'evento *Meet Me Tonight, Bookcity* la notte dei ricercatori, e tramite organizzazione di incontri di "cineforum".

**Descrizione:** il Dipartimento intende far conoscere il proprio sapere giuridico alla collettività in modo semplice e dunque facilmente comprensibile anche per coloro privi di formazione giuridica, per approfondire in modo semplice ed efficace (il gioco, la lettura, processi simulati, le immagini di un film) questioni giuridiche di comune interesse e attualità

**Cronologia:** dal 2021

**Monitoraggio e verifica:** verifica della validità dell'esperienza per rilevarne criticità e possibilità di miglioramento.

## **4. Risorse Umane**

*(Si consiglia di evidenziare lo stato dell'arte, le prospettive generali di sviluppo e le annesse criticità con particolare attenzione alle politiche di reclutamento in tutti gli ambiti)*

*Il Dipartimento ha avuto fino ad ora riscontro della bontà delle proprie politiche di reclutamento. A dimostrazione del valore della didattica erogata dai propri docenti, da anni il Dipartimento si colloca al primo posto tra i Dipartimenti dell'Ateneo nei tre principali indicatori ricavabili dalle opinioni degli studenti: soddisfazione complessiva, organizzazione, efficacia didattica. A livello di ricerca, gli*

esiti VQR dell'esercizio 2010-2014 e il riconoscimento ministeriale di Dipartimento di eccellenza sono ulteriore attestazione della qualità di ricerca dei docenti reclutati negli anni.

Il Dipartimento intende quindi proseguire sulla strada fin qui intrapresa. Dagli assegni di ricerca in poi l'attività di ricerca dei docenti è oggetto di 'misurazione' secondo parametri di qualità (distribuzione fondi, referaggio di pubblicazione, relazioni sull'attività scientifica svolta). In questi anni il Dipartimento è ricorso per il reclutamento sia a concorsi banditi ex art. 24 sia a concorsi banditi ex art.18, per garantire sia l'upgrade dei propri docenti, secondo precisi criteri e parametri, sul merito, sia l'apertura all'esterno secondo parametri di eccellenza. Il tutto sempre nel rispetto massimo delle normative e delle direttive di Ateneo.

Il Dipartimento si propone nei prossimi anni di privilegiare il reclutamento di giovani studiosi attraverso contratti a tempo determinato (rtda e rtdb) per consentire da un lato un ricambio generazionale e dall'altro di avvalersi di nuove idee e nuove progettualità scientifiche. Al tempo stesso, come sempre fatto, procederà con criteri di serietà e oculatezza nel reclutamento di docenti di I fascia, privilegiando i settori che non esprimono alcun docente in questo ruolo. Per una disciplina come quella giuridica risulta problematico il reclutamento di docenti stranieri; tuttavia nel futuro si cercherà, laddove è possibile, di risultare attrattivi anche per quanti provengono da università non italiane.

Accanto ad una politica di reclutamento del personale docente, il Dipartimento necessita di politiche di reclutamento efficaci a livello di personale non docente. Per quanto possibile, grazie al finanziamento del progetto di eccellenza, il Dipartimento ha cercato di ovviare alla criticità procedendo direttamente all'assunzione di personale qualificato, dipendente direttamente dal Direttore di Dipartimento e non dal centro servizi, ma l'attività efficiente di un Dipartimento, nel campo didattico, di ricerca, di terza missione, ha necessità di un supporto organizzativo che si spera di raggiungere nei prossimi anni.

#### **Azione 4.1: criteri di reclutamento**

**Obiettivo specifico:** stabilire in modo trasparente e condiviso le politiche di reclutamento del Dipartimento

**Descrizione:** il reclutamento avverrà nei diversi settori e con diverse modalità secondo tali criteri:

esigenze didattiche;

specifici progetti di ricerca innovativi;

necessità di rafforzare settori che ad esito di Vqr risultino particolarmente deboli nella produzione scientifica attraverso concorsi ex art. 18 comma 1;

garantire la presenza di almeno un ordinario in ogni settore scientifico disciplinare.

Per quanto riguarda le modalità si ricorrerà all'art. 24 (finché sarà consentito) preferibilmente nel caso in cui vi sia la possibilità di partecipazione al concorso da parte di più docenti presenti in Ateneo in possesso dei requisiti richiesti per il ruolo richiesto

**Cronologia:** 2021

**Monitoraggio e verifica:** applicazione dei criteri e verifica della qualità della produzione scientifica dei docenti reclutati e la loro efficacia didattica

#### **Azione 4.2: reclutamento rtda e rtdb.**

**Obiettivo specifico:** ampliare la base dei ricercatori a tempo determinato

**Descrizione:** il Dipartimento intende investire nel reclutamento di giovani di provata qualità scientifica per ampliare quella che potrebbe essere considerata la base di un'ideale piramide del personale docente. L'ingresso di ricercatori a tempo determinato potrà consentire un

rinnovamento della classe docente e favorire l'implementazione di nuove modalità nell'erogazione della didattica, oltre che nella ricerca.

**Cronologia:** dal 2021

**Monitoraggio e verifica:** verificare il numero di ricercatori a tempo determinato reclutati e monitorare la qualità della loro produzione scientifica nel periodo di attività e la loro efficacia didattica

#### **Azione 4.3: reclutamento docenti I e II fascia**

**Obiettivo specifico:** attraverso un dosaggio equilibrato dell'art. 24 comma 6 e dell'art. 18 della legge 240/2010 garantire la qualità del reclutamento dei docenti di I e II fascia

**Descrizione:** proseguire nel reclutamento di docenti di I e II fascia attraverso concorsi banditi sia ex art. 24 comma 6 L.240/2010 sia ex art. 18, nel rispetto dei vincoli normativi e di Ateneo

**Cronologia:** 2021

**Monitoraggio e verifica:** numero concorsi banditi secondo le due modalità e verifica degli esiti del reclutamento attraverso la valutazione della qualità e quantità della produzione scientifica e dell'efficacia didattica dei docenti reclutati.

#### **Azione 4.4: incremento assegni di ricerca**

**Obiettivo specifico:** ampliare il numero degli assegnisti di ricerca al fine di dotare il Dipartimento di un 'laboratorio scientifico' di sviluppo di nuove tematiche o indagini di ricerca.

**Descrizione:** finanziare direttamente con risorse del Dipartimento e al tempo stesso partecipare a bandi finalizzati ad ottenere finanziamenti (anche attraverso progetti di ricerca nazionali e internazionali) da destinare ad assegni di ricerca su tematiche innovative e multidisciplinari.

**Cronologia:** 2021.

**Monitoraggio e verifica:** numero assegni e verifica della qualità e quantità della produzione scientifica degli assegnisti reclutati.

#### **Azione 4.5: attrattività verso docenti di università straniere**

**Obiettivo specifico:** incrementare collaborazioni internazionali anche attraverso il reclutamento di personale docente provenienti da università straniere

**Descrizione:** il reclutamento di personale docente straniero è reso più difficile dalla specificità della disciplina giuridica, che contempla istituti e normative riguardanti per lo più l'ambito nazionale e richiede pertanto competenze specifiche. Tuttavia, nei settori in cui lo consente il respiro europeo-internazionale della ricerca e della didattica, il Dipartimento si propone di risultare attrattivo verso ricercatori e docenti di università straniere (anche eventualmente italiani che desiderano ritornare in Italia dopo un'esperienza all'estero) capaci di elevare lo standard qualitativo della ricerca e della didattica e di creare anche collaborazioni con istituzioni straniere. Si ricorrerà agli strumenti a disposizione (es. chiamate per chiara fama o programma Rita Levi Montalcini)

**Cronologia:** 2021

**Monitoraggio e verifica:** numero ricercatori e docenti provenienti da università straniere e verifica degli esiti del reclutamento attraverso la valutazione della qualità e quantità della produzione scientifica e dell'efficacia didattica dei docenti reclutati.

**Azione 4.6: interazione con altri dipartimenti nelle politiche di reclutamento**

**Obiettivo specifico:** nella prospettiva della introduzione di corsi interdisciplinari collaborare con altri dipartimenti dell'Ateneo per migliorare la qualità della didattica e della ricerca

**Descrizione:** la prospettiva di una necessaria interdisciplinarietà e multidisciplinarietà degli insegnamenti offerti determina la necessaria collaborazione e sinergia tra i diversi Dipartimenti. Un coordinamento tra Dipartimenti, anche attraverso forme di cofinanziamento, consentirà di realizzare tali obiettivi, evitando moltiplicazioni di ruoli a favore di una semplificazione delle politiche di reclutamento e valorizzando quanti, pur afferendo a un Dipartimento, svolgono la loro attività didattica anche in corsi di laurea erogati da Dipartimenti diversi dal proprio.

**Cronologia:** 2021

**Monitoraggio e verifica:** verifica dell'esito di tali sinergie anche attraverso il numero di cofinanziamenti (in termini di punti organico)